



Città di AGROPOLI

Provincia di Salerno

Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

NORME DI CARATTERE GENERALE - RELAZIONE DEL PIANO- IMPIANTI DISCIPLINATI

Finalità, obiettivi e contenuti del P.G.I.P.

Obiettivo principale del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è disciplinare l'individuazione e regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie. Tali norme riguardano i mezzi pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o di uso pubblico, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché nel Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, del regolamento di polizia municipale e degli altri strumenti di pianificazione attuativa, con particolare riguardo agli ambiti della mobilità e del traffico.

L'inserimento degli impianti pubblicitari verrà ripartito in Ambiti di intervento. La definizione degli Ambiti si basa sulle caratteristiche del territorio, con particolare riferimento agli aspetti storici dello sviluppo urbano e alle norme di tutela dei beni culturali e ambientali entro i confini comunali, tenendo presente l'introduzione di elementi di garanzia relativamente ai temi della sicurezza, del decoro e della funzionalità. I criteri adottati pertanto garantiscono che i mezzi pubblicitari non si pongono sul territorio, come elementi di disturbo all'estetica dell'ambiente naturale e di quello umanizzato, ma al contrario, specie nell'ambito del contesto cittadino, saranno, ove possibile, quali elementi di arredo, occasione di arricchimento del panorama urbano, ponendo particolare attenzione alle aree in prossimità degli edifici destinati al culto ed a quelli di uso pubblico.

A tali fini l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di far rimuovere mezzi o impianti esistenti, di prevedere o valutare proposte per eventuali ricollocazioni, nonché di imporre modelli stilistici particolari, in modo da assicurarne la corretta armonizzazione con il territorio e gli interventi urbanistici previsti.

ART. 1 Norme tecniche di riferimento ed elaborati costitutivi del piano

Le norme contenute nel presente Piano integrano la vigente normativa di legge, con particolare riferimento al Codice della Strada, relativo Regolamento di attuazione, ed il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 approvato con delibera consiliare n.15 del 23/02/2021; nonché integrano e sostituiscono, ove incompatibili, le norme del vigente Regolamento edilizio e abrogano integralmente il Regolamento Affissione e Pubblicità, approvato con deliberazione consiliare N.38 del 30/05/20.

Il PGIP è composto dalle seguenti Norme Tecniche di Attuazione, dalla Tavola Planimetrica relativa alla delimitazione degli ambiti territoriali di intervento nonché dalle tipologie previste nell'ABACO, ed è stato redatto secondo le seguenti, ulteriori norme e criteri:

- le norme per l'installazione degli Impianti Pubblicitari nel centro abitato, e nelle località sottoposte a vincolo di tutela;
- la definizione degli Ambiti Urbani in cui è stato suddiviso il territorio;
- la definizione dei mezzi pubblicitari durevoli consentiti e le modalità da seguire per la loro esposizione in funzione dell'ambito urbano in cui sono inseriti;
- la definizione dei mezzi pubblicitari temporanei consentiti e le modalità da seguire per la loro esposizione;
- le norme per l'esposizione di particolari forme pubblicitarie;
- le norme transitorie e finali per l'adeguamento al vigente Piano degli Impianti Pubblicitari.

Art. 2 -Norme inderogabili comuni a tutte le installazioni pubblicitarie e ubicazione degli impianti nel centro abitato

1. Lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare mezzi pubblicitari che possono ingenerare confusioni con la segnaletica stradale, ovvero possono renderne difficile la comprensione o ridurne la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione.

2. Detti impianti non devono costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione delle persone. Sono altresì vietati i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari rifrangenti, nonché le sorgenti e le pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento.

3. All'interno del centro abitato, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 285/92 e successive modificazioni e integrazioni, ed in deroga a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni e integrazioni, è consentito il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

a) che gli stessi siano posizionati nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale;

b) che siano collocati a ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici esistenti o sul marciapiede, preferibilmente in allineamento con i pali pubblici e di altri impianti esistenti, garantendo comunque una larghezza libera, in quel punto di almeno 1,50 metri;

c) che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento, che non può comunque essere inferiore a mt. 10 e comunque nel rispetto degli artt. da 47 a 59 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada e nel rispetto delle seguenti distanze: mt. 10 prima e dopo gli impianti semaforici -prima e dopo le intersezioni -prima e dopo la segnaletica stradale di pericolo e di prescrizione -prima e dopo la segnaletica stradale di indicazione -prima e dopo gli attraversamenti pedonali; mt. 15 tra gruppi di impianti pubblicitari. Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.

4. L'installazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, non deve comunque costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria.

Art. 3 Ubicazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari nei luoghi e in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo

Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico o artistico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico o artistico, è vietato collocare cartelli o altri mezzi pubblicitari, in mancanza del nulla osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

La collocazione degli impianti pubblicitari in prossimità o su immobili di interesse artistico, monumentale, storico, archeologico vincolati al D. Lgs. 42/04 è subordinata al nulla osta della Soprintendenza ai BB.AA.AA.

Art.4 -Limitazioni e divieti

1. Fatto salvo quanto disposto dall' art.3 del presente Regolamento, (divieto sugli immobili tutelati come beni culturali e beni paesaggistici e ambientali dal D. Lgs 22.01.2004 n° 42) l'Amministrazione Comunale si riserva di vietare il posizionamento di insegne in prossimità di edifici di particolare valore architettonico anche se questi non sono soggetti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/04.

2. Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

3. L'uso del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale e dovrà comunque essere inferiore al 20% dell'intera superficie del mezzo pubblicitario.

4. La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta,

5. Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su balaustre fregi, cornici, inferriate decorate, caratterizzanti la facciata degli edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/04.

6. Non è consentito collocare impianti pubblicitari a carattere commerciale sul muro di cinta dei cimiteri.

7. E' vietata l'installazione di impianti pubblicitari su balconi, ringhiere e parapetti. Le attività che sono svolte ai piani superiori non potranno utilizzare insegne sulla facciata dell'immobile al di sotto delle finestre, tuttavia potranno usufruire di targhe poste all'ingresso dell'edificio o di vetrofanie o insegne interne ai vetri delle finestre.
8. L' insegna non potrà in nessun caso cancellare gli elementi decorativi presenti in facciata, né trasformare l'immagine complessiva della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali situazioni che possano determinare deroghe alle limitazioni e divieti del presente articolo e dell'abaco allegato.
9. Le insegne sui chioschi, sulle pensiline e strutture simili sono consentite nei soli casi in cui risultino comprese entro la sagoma del manufatto, senza alcuna sporgenza sul perimetro strutturale. 10. Ripetitività del messaggio:
 - a) l'uso di messaggi riproposti su più insegne deve essere contenuto;
 - b) è ammesso l'utilizzo ripetuto della medesima insegna, nel caso di più insegne di uno stesso esercizio; tale insegna deve essere semplice nella forma e coordinata nel testo e nella grafica, oltre che omogenea nelle dimensioni;
 - c) non sono consentite aggregazioni di insegne dai colori e dai contenuti differenti anche qualora sia necessario pubblicizzare marche dei prodotti distribuiti;
 - d) la richiesta di installazioni di insegne coordinate deve essere presentata nel loro insieme;
 - e) l'uso di diverse tipologie di insegne (es. vetrofanie, cassonetti e standardi) per uno stesso esercizio deve essere anch'esso coordinato.
11. Insegne speciali:
 - a) sono sempre rispettate specifiche normative di legge che definiscano insegne obbligatorie; in particolare per dare visibilità al servizio pubblico garantito dalle farmacie, sono consentite insegne luminose a forma di croce, anche "a bandiera", delle dimensioni massime di mq. 1, a prescindere dalla zona;
 - b) al fine di rendere più agevole l'accesso agli esercizi da parte di persone portatrici di handicap è sempre consentita la segnalazione mediante insegne a bandiera di piccole dimensioni (max 20 x 50 cm). Tali insegne dovranno riportare le indicazioni direzionali semplificate nel contenuto e potranno riportare la denominazione o il logo dell'esercizio.
12. E' obbligatoria la perfetta manutenzione ed efficienza dell'intera insegna, specie per quelle luminose, che devono mantenere illuminate tutte le lettere.
13. Sono forme particolari di insegne quelle costituite da:
 - a1) "Insegne d'esercizio temporanee in attesa di insegna definitiva": sono quelle insegne che, per le caratteristiche dell'impianto e del materiale impiegato, non hanno i requisiti di oggettiva stabilità. Possono essere autorizzate solamente nel caso in cui il richiedente abbia contestualmente presentato domanda per l'installazione permanente del manufatto. In tal caso, alla domanda per l'installazione dell'impianto pubblicitario provvisorio dovrà essere allegata fotocopia della domanda protocollata inviata all'Ufficio Tecnico. L'autorizzazione sarà rilasciata per il tempo necessario ad ottenere il provvedimento definitivo e in ogni caso non potrà avere una durata superiore a 60 giorni. b1) "Insegne d'esercizio temporanee su cantiere": sono quelle insegne che, nei cantieri, recano le indicazioni delle ditte che eseguono i lavori. Possono essere autorizzate per un periodo di tempo non superiore a 12 mesi. Le dimensioni massime non devono superare i 6 mq.
 - c1) "Cartelli temporanei" su ponteggi e strutture simili, da installare in concomitanza a lavori di ristrutturazione o ripristino delle facciate e relativi agli esercizi situati nell'immobile oggetto dei lavori. Tali cartelli non dovranno essere, per dimensioni, superiori alla superficie autorizzata per le insegne definitive. Potranno essere prese in esame, in situazioni particolari, per rifacimenti di locali o di intere facciate, soluzioni che presentino caratteristiche diverse dalle tipologie sopra indicate, con realizzazioni di pregio artistico, purché sempre riferite alla denominazione degli esercizi oggetto di ristrutturazione.
14. E' vietato utilizzare come supporti pubblicitari piante, alberi, impianti di segnaletica stradale, pali di illuminazione pubblica e delle reti tecnologiche in genere.
15. Gli impianti posti sui marciapiedi (ove previsto) devono sempre garantire un passaggio libero di larghezza non inferiore a m.1,50. (l'abbattimento delle barriere architettoniche).
16. Le bacheche (ossia le vetrinette installate a muro) sono consentite per le farmacie allo scopo di tenere esposti gli orari e i turni di apertura nei giorni prefestivi e festivi delle farmacie presenti sul territorio. Esse non possono superare le dimensioni di cm. 30x50. Per l'installazione di bacheche relative ad altre attività commerciali e da installare nei pressi delle stesse, si rinvia all'art. 15 delle Norme Tecniche di attuazione del P.G.I.P.

17. E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari siano essi temporanei o permanenti.

18. In occasione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti Pubblici, morali, associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, è consentita la collocazione di impianti per l'esercizio della pubblicità provvisoria, secondo un progetto complessivo concordato con il Comune di Agropoli ed unicamente all'interno dell'area delimitata sede della manifestazione.

19. Non è consentito effettuare pubblicità fonica.

20. E' vietata la pubblicità ambulante con lancio di volantini su tutto il territorio cittadino.

Art. 5 - Istanza per il rilascio dell'autorizzazione

1. La diffusione di messaggi pubblicitari attraverso installazioni di mezzi pubblicitari o affissione su impianti comunali è subordinata all'acquisizione della preventiva autorizzazione da parte del Servizio concessorio competente.

2. L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione deve essere presentata mediante Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), con la modulistica all'uopo predisposta, corredata della specifica documentazione richiesta. La domanda di autorizzazione deve essere presentata anche se l'impianto pubblicitario è esente dal pagamento del canone, fatte salve le eccezioni previste dal presente titolo. Sono soggetti al preventivo rilascio di autorizzazione:

2.1 mezzi pubblicitari per pubblicità conto terzi a carattere permanente su suolo pubblico e privato (ad esclusione delle insegne di esercizio). La pubblicità in ambito ferroviario visibile da pubblica via è soggetta al rilascio di nulla osta;

2.2 mezzi pubblicitari a carattere permanente su suolo privato per pubblicità conto proprio;

2.3 mezzi pubblicitari a carattere temporaneo su suolo pubblico;

2.4 mezzi pubblicitari temporanei su proprietà privata (es.: striscioni, stendardi, nonché cartelli per locazione/vendita/cessione attività se superiori ad 1 mq, ecc...);

2.5 i mezzi pubblicitari collocati su ponteggi e recinzioni di cantiere;

2.6 i mezzi pubblicitari tecnologicamente avanzati collocati all'interno dei vani vetrina delle attività commerciali, che veicolano messaggi pubblicitari afferenti i beni e/o i servizi dell'attività commerciale stessa o servizi di pubblica utilità;

2.7 le preinsegne;

2.8 la modifica del mezzo pubblicitario già autorizzato;

2.9 la delocalizzazione di mezzo pubblicitario già autorizzato;

3. Le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari permanenti hanno durata massima pari a 9 anni e sono rinnovabili per lo stesso periodo.

4. Le autorizzazioni per installazione di mezzi pubblicitari temporanei hanno durata massima 1 anno e sono rinnovabili per lo stesso periodo. In ogni caso le pubblicità temporanee legate ad eventi e manifestazioni non possono eccedere la durata dell'evento. La variazione del bozzetto pubblicitario nel corso del periodo di validità dell'autorizzazione non è soggetta al rilascio di autorizzazione ma deve essere comunicata al Servizio concessorio. Laddove si tratti di immobile soggetto a vincolo ex art 49 del D.lgs 42/2004, deve essere presentata l'avvenuta comunicazione effettuata all'Autorità preposta alla tutela del vincolo.

5. Le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari su ponteggi di servizio a lavori di ristrutturazione di immobili nonché su recinzioni di cantiere, non possono eccedere la durata dei lavori e comunque la durata di:

5.1. 18 mesi quando i ponteggi sono collegati ad interventi di ristrutturazione edilizia e/o manutenzione straordinaria;

5.2. 12 mesi quando i ponteggi sono collegati ad interventi di manutenzione ordinaria.

6. L'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione deve contenere:

6.1. nel caso di persona fisica o impresa individuale, le generalità rispettivamente della persona o del titolare dell'impresa, la residenza e il domicilio legale, il codice fiscale del richiedente nonché la partita I.V.A., qualora lo stesso ne sia in possesso; nel caso di soggetto diverso, la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e il numero di partita I.V.A. qualora il richiedente ne sia in possesso nonché le generalità, il domicilio e il codice fiscale del legale rappresentante che sottoscrive la domanda;

6.2. l'ubicazione e la determinazione della superficie del mezzo pubblicitario che si richiede di esporre;

6.3. la durata, la decorrenza e la frequenza, quando necessaria, delle esposizioni pubblicitarie

oggetto della richiesta;

6.4. il tipo di attività che si intende svolgere con l'esposizione del mezzo pubblicitario, nonché la descrizione dell'impianto che si intende esporre;

6.5. ulteriore documentazione eventualmente prevista per la particolare tipologia di esposizione Pubblicitaria.

7. Nell'istanza di autorizzazione o di rinnovo relativa ad impianti di pubblicità per conto di terzi, nonché nella domanda di affissione di manifesti, il richiedente è tenuto a sottoscrivere un'apposita clausola che gli impone di accettare e di far accettare, agli inserzionisti che utilizzano l'impianto, il Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, con particolare riferimento ai principi in esso espressi in materia di rispetto della dignità delle persone. L'accettazione del Codice opera anche in chiave preventiva e consente, nei casi dubbi, di invitare il committente pubblicitario a sottoporre il proprio messaggio allo scrutinio preventivo del Comitato di Controllo IAP. In caso di inadempienza a tale invito, il Servizio concessorio potrà sospendere o revocare l'autorizzazione, nonché negare l'utilizzo degli impianti della Comune per l'affissione dei manifesti non sottoposti al parere.

8. Il rinnovo dell'autorizzazione per i mezzi di pubblicità di cui al comma 2, punti 2.2, 2.3 e 2.4 avviene mediante presentazione di SCIA ai sensi dell'art. 19 della L.241/90 almeno 15 giorni prima della scadenza della validità del precedente titolo abilitativo, corredata, inoltre, di apposita dichiarazione attestante il permanere delle condizioni che hanno determinato il rilascio del provvedimento originario, nonché la regolarità del pagamento dei tributi locali.

Art. 6 - Istruttoria

1. Il responsabile del procedimento, verificata la completezza e la regolarità della domanda, provvede ad inoltrarla immediatamente agli uffici preposti al rilascio di eventuali nullaosta, sia relativamente alla viabilità che per l'acquisizione di eventuali specifici pareri ove necessari per la particolarità dell'esposizione pubblicitaria.

2. Riscontrato l'esito favorevole dell'istruttoria, il responsabile del procedimento determina il canone dandone comunicazione al richiedente, con l'avvertenza che il mancato pagamento in tempo utile comporterà l'archiviazione della pratica. L'autorizzazione comunale all'esposizione pubblicitaria è rilasciata facendo salvi gli eventuali diritti di terzi e non esime gli interessati dall'acquisizione del nulla osta di competenza di altri soggetti pubblici o privati.

3. Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza per le pubblicità permanente e di 15 giorni per quella temporanea. Il termine è sospeso ogni volta che occorre procedere all'acquisizione di documentazione integrativa o rettificativa dal richiedente o da altra Pubblica Amministrazione. Il diniego deve essere espresso e motivato.

4. Il richiedente è tenuto ad eseguire il pagamento del canone nella misura indicata e a darne dimostrazione al Servizio concessorio che potrà quindi procedere all'emanazione del provvedimento autorizzatorio. Nel caso di SCIA, costituisce allegato obbligatorio alla segnalazione idonea attestazione dell'avvenuto pagamento del canone.

5. Qualora la dimostrazione dell'avvenuto pagamento non pervenga all'ufficio entro il termine indicato nella richiesta di pagamento o, ove mancante, entro il giorno antecedente quello di inizio dell'esposizione pubblicitaria, la domanda viene archiviata e l'eventuale esposizione accertata è considerata a tutti gli effetti abusiva.

Art. 7 - Rilascio dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione si concretizza nel rilascio di apposito atto, il cui possesso è necessario per poter effettuare la pubblicità. L'autorizzazione è valida per il periodo in essa indicato decorrente dalla data riportata sulla stessa. Su richiesta degli addetti alla vigilanza l'autorizzazione deve essere esibita dal titolare.

2. Le autorizzazioni all'installazione dei mezzi pubblicitari si distinguono in permanenti e temporanee:

2.1. sono permanenti le forme di pubblicità effettuate a mezzo di impianti o manufatti di carattere stabile, autorizzate con atti aventi durata pari o superiore a 365 giorni o a valenza pluriennale;

2.2. sono temporanee le forme di pubblicità autorizzate con atti aventi durata inferiore a 365 giorni.

3. Le autorizzazioni sono rilasciate a titolo personale e non sono cedibili. E' ammessa la voltura, la cui efficacia è condizionata ad apposito atto di assenso da parte del Servizio concessorio.

4. Le autorizzazioni sono sempre accordate in ogni caso senza il pregiudizio del diritto di terzi e con l'obbligo, da parte dei richiedenti, di rispondere in proprio per i danni cagionati a terzi.

5. Tutte le variazioni del mezzo pubblicitario devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Servizio concessorio, pena la decadenza dei titoli abilitanti.
6. Qualora la pubblicità comporti l'occupazione di spazi ed aree di proprietà comunale o dati in godimento, ovvero su aree private ad uso pubblico, l'autorizzazione del mezzo pubblicitario costituisce concessione all'uso dell'area pubblica, limitatamente alla porzione di suolo corrispondente alla proiezione dell'impianto pubblicitario.
7. Le autorizzazioni sono consegnate telematicamente ovvero ritirate presso gli sportelli di competenza qualora non sia operativa la procedura telematica. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse.
8. Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni pregressi afferenti l'esposizione pubblicitaria. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda puntualmente al versamento delle rate concordate.
9. Per l'installazione di mezzi pubblicitari permanenti soggetti ad autorizzazione sismica, il Servizio concessorio, effettuata l'istruttoria di competenza con esito positivo, rilascia al richiedente nulla osta valido esclusivamente per l'acquisizione di tale autorizzazione sismica presso l'autorità competente. A seguito della presentazione da parte dell'interessato dell'autorizzazione conseguita, il Servizio concessorio rilascia il provvedimento di autorizzazione.

Art. 8 - Voltura

1. La voltura delle autorizzazioni per i mezzi pubblicitari permanenti, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2, può essere autorizzata in presenza di cessione, fusione, scissione, fido d'azienda o di ramo di essa, o successione mortis causa secondo le norme vigenti e necessita di un provvedimento espresso senza possibilità di automatismi.
2. Ai fini della voltura, entro novanta giorni dalla data in cui si è verificata una delle cause di cui al comma 1, l'interessato presenta apposita istanza mediante Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), con la modulistica all'uopo predisposta, corredata della specifica documentazione richiesta comprovante tali cause, secondo le indicazioni riportate sul sito istituzionale. Fermi gli altri requisiti, la voltura può essere autorizzata a condizione che:
 - 2.1. al momento della stipula dell'atto di cessione, fusione, scissione, fido d'azienda o di ramo di essa o, in caso di successione mortis causa, alla data del decesso, il titolare originario abbia attivato e mantenuto l'iscrizione alla Camera di Commercio; in caso contrario, il titolo si intende decaduto;
 - 2.2. il titolare originario e il soggetto richiedente la voltura siano in regola con i pagamenti nei confronti del Comune, a qualunque titolo dovuti.

Art. 9 - Obblighi del titolare dell'autorizzazione

1. Fermo restando l'obbligo di osservare tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti, i titolari di autorizzazioni rilasciate ai sensi del presente regolamento hanno l'obbligo di:
 - 1.1 esibire, a richiesta degli addetti comunali, il titolo autorizzatorio, unitamente alle attestazioni dei correlati pagamenti;
 - 1.2 adempiere, nei termini previsti, ad eventuali prescrizioni impartite dal Comune, sia in sede di rilascio del titolo, sia, successivamente, in seguito a sopravvenute esigenze, anche per interventi legislativi o regolamentari;
 - 1.3 stipulare apposita polizza R.C.;
 - 1.4 provvedere alla corretta e periodica manutenzione dei mezzi pubblicitari in modo da assicurare, oltre che la sicurezza per la pubblica e privata incolumità, il rispetto del decoro estetico dell'area circostante; in particolare, devono provvedere alla periodica revisione dei supporti, sostituzione delle parti usurate e/o mancanti per qualsivoglia causa;
 - 1.5 tenere apposito registro delle opere di manutenzione effettuate ed esibirlo su richiesta della Polizia Municipale e del Servizio che rilascia l'autorizzazione;
 - 1.6 rispettare l'ambiente e perseguire il risparmio delle risorse energetiche e in particolare, per i mezzi pubblicitari tecnologicamente avanzati, assicurare il contenimento dell'inquinamento luminoso;
 - 1.7 impegnarsi a rispettare le regole comportamentali previste e sottoscrivere, accettandole, le norme del codice di autodisciplina pubblicitaria;
 - 1.8 provvedere alla completa rimozione delle installazioni alla scadenza del titolo o in caso di

cessazione anticipata per qualsiasi motivo nonché a seguito di motivata richiesta da parte del Comune, con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi e la comunicazione di avvenuta rimozione delle installazioni corredata da idonea documentazione fotografica.

- 2 In caso di mezzi pubblicitari permanenti oltre a quanto previsto al comma 1, il soggetto titolare di autorizzazione ha l'obbligo di:
 - 2.1 inoltrare con cadenza almeno biennale dichiarazione da parte di tecnico abilitato sulla integrità delle strutture, sulla corretta manutenzione e sulla conformità dei mezzi pubblicitari rispetto al titolo rilasciato;
 - 2.2 provvedere a delocalizzare i mezzi pubblicitari in caso di lavori ed opere sul territorio, ordine pubblico ecc. a seguito di motivata richiesta dell'Amministrazione;
 - 2.3 dotare i mezzi pubblicitari, di una targhetta metallica identificativa (cd. cimasa) di dimensione non inferiore a cm 10 x 5, fissata stabilmente e posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale devono essere riportati i dati relativi al soggetto titolare, il numero identificativo del titolo abilitante, la data di scadenza e provvedere alla installazione di un QR code, finalizzato a catalogare e mappare il mezzo pubblicitario attraverso un sistema di georeferenziazione satellitare.

Art.10 - Estinzione dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni rilasciate dal Comune di Agropoli sono soggette a cessazione nei seguenti casi:

- 1.1. rinuncia;
- 1.2. decadenza;
- 1.3. revoca;
- 1.4. annullamento.

2. I soggetti titolari di autorizzazioni per la diffusione di messaggi pubblicitari mediante le forme disciplinate nel presente regolamento possono anticipatamente porre termine al rapporto autorizzatorio con apposita comunicazione di rinuncia indirizzata al Servizio concessorio. La rinuncia deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno per gli impianti pubblicitari rimossi entro il 31 dicembre dell'anno precedente; in caso contrario l'autorizzazione si intende valida e dovrà essere corrisposto il relativo canone annuale.

Nel caso di rinuncia con conseguente rimozione del mezzo pubblicitario nel corso dell'anno solare, non è dovuto alcun rimborso del canone versato a meno che non sussistano motivazioni derivanti da forza maggiore debitamente documentate, nel qual caso il rimborso è dovuto esclusivamente dalla data dell'avvenuta rimozione del mezzo pubblicitario.

3. Costituiscono causa di decadenza dell'autorizzazione:

- 3.1. la cessione non autorizzata del titolo;
- 3.2. la perdita dei requisiti soggettivi previsti per il rilascio del titolo;
- 3.3. per i mezzi temporanei installati in aree oggetto di concessione di suolo pubblico collocati su ponteggi/recinzioni, la cessazione per qualsiasi motivo della concessione di occupazione suolo pubblico per i ponteggi;
- 3.4. il mancato pagamento del canone dovuto per un importo pari a due rate, anche non consecutive e non riferite alla stessa annualità;
- 3.5. la perdita del legittimo possesso del suolo/ immobile oggetto di installazione;
- 3.6. il mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni imposte nell'autorizzazione;
- 3.7. la mancata installazione del mezzo pubblicitario entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione per cause non imputabili alla forza maggiore. Non costituisce forza maggiore la mancata vendita dello spazio pubblicitario.

4. Costituiscono causa di revoca dell'autorizzazione:

- 4.1. l'installazione di mezzi pubblicitari abusivi e/o l'accertata difformità del mezzo e/o della sua installazione rispetto a quanto autorizzato. Non è dovuto indennizzo alcuno;
- 4.2. motivi di interesse pubblico che rendono incompatibile la permanenza dell'impianto. In tal caso è dovuto un indennizzo pari alla quota del canone unico anticipato, senza interessi, a decorrere dal giorno successivo alla effettiva rimozione del mezzo pubblicitario.

5. Costituisce causa di annullamento dell'autorizzazione l'aver fornito, ai fini del rilascio del titolo, elementi o dichiarazioni false e/o mendaci.

6. In caso di pronuncia di decadenza, annullamento o revoca dell'autorizzazione è fatto obbligo al

titolare di provvedere alla immediata rimozione del mezzo pubblicitario a propria cura e spese. Della rimozione del mezzo e del ripristino delle condizioni preesistenti risponde il proprietario (o l'amministratore dello stabile in caso di suolo privato) in caso di irreperibilità o inottemperanza del titolare dell'autorizzazione. Laddove si tratti di mezzi pubblicitari installati su suolo pubblico, in caso di inottemperanza del titolare dell'autorizzazione, l'Amministrazione Comunale procede alla rimozione coatta con addebito delle spese di rimozione e custodia al titolare dell'autorizzazione.

Art.11 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività

1. Sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.):
 - 1.1 l'installazione di insegne di esercizio;
 - 1.2 il subentro nella titolarità di SCIA per insegna di esercizio;
 - 1.3 la modifica dell'insegna di esercizio, sia per dimensioni, sia per messaggio;
 - 1.4 la pubblicità temporanea effettuata mediante l'apposizione di pellicole adesive, stampe e simili su strutture (palchi, gazebo, truck, ecc..) oggetto di procedimento di occupazione suolo pubblico per eventi/manifestazioni temporanee;
 - 1.5 il rinnovo delle autorizzazioni per teli su ponteggi;
 - 1.6 il rinnovo delle autorizzazioni per pubblicità temporanee.
2. La S.C.I.A deve essere presentata telematicamente attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) mediante la modulistica all'uopo predisposta.
3. Il richiedente è tenuto a conservare e ad esibire, su richiesta degli organi di polizia municipale, la ricevuta di inoltro S.C.I.A e l'esito conclusivo della stessa.

Art. 12 - Forme particolari di pubblicità

1. E' vietata qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro nonche' al gioco d'azzardo, comunque effettuata e su qualunque mezzo, con le sole esclusioni previste dalla legge.
2. La pubblicità sui veicoli, è ammessa, ai sensi dell'articolo 23 del Codice della Strada, esclusivamente se non luminosa e se sussistono le condizioni e i requisiti di cui alla stessa disposizione e all'articolo 57 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada.
3. E' consentita l'installazione di mezzi pubblicitari all'interno degli impianti sportivi di proprietà del Comune, anche da parte dei concessionari/affidatari in uso o in gestione che ne facciano richiesta. A tale fine, l'ufficio comunale competente alla gestione amministrativa dell'impianto provvede alla stipula di apposite pattuizioni convenzionali con il soggetto richiedente, nel rispetto di quanto previsto dal presente piano, prevedendo la corresponsione al Comune di una percentuale sul prezzo di vendita della pubblicità determinata sulla base di criteri definiti dalla Giunta Comunale con propria delibera, comunque non inferiore al dieci per cento.
 4. Il volantaggio è consentito solo mediante la modalità di consegna a mano del volantino, escludendo il lancio o il getto di volantini da qualunque mezzo nonché la collocazione dei volantini su auto in sosta.
 5. All'interno di locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi, e nei locali di pubblico spettacolo, è consentita la presenza di materiale pubblicitario cartaceo o simile o con mezzi audiovisivi per pubblicità per conto terzi (non visibili da pubblica via). Detto materiale può essere contenuto anche in appositi contenitori e dovrà avere dimensioni inferiori a cm² 300. E' fatto divieto di esposizione locandine sulle vetrine per pubblicizzare beni e servizi non inerenti l'attività commerciale esercitata.
 6. E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari all'interno delle stazioni di servizio di carburante, a condizione che gli stessi non siano collocati in corrispondenza degli accessi agli stessi. La superficie complessiva di tali impianti non deve superare il 20% dell'area occupata dalla stazione di servizio.

Art.13 - Ambiti di intervento

1. Ai fini del presente Piano ed ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 285 del 30.4.1992, Codice della

Strada, la perimetrazione del centro abitato coincide con l'intero territorio del Comune.

2. Allo scopo di calibrare i criteri di intervento in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, il territorio comunale viene ripartito in due ambiti di intervento e relative zone delimitati nella planimetria allegata al PGIP, ognuno dei quali caratterizzato da una propria omogeneità.

- AMBITO A - ZONA ROSSA

- AMBITO B - ZONA VERDE

I limiti e divieti della ZONA ROSSA possono essere derogati solo ed esclusivamente per impianti istituzionali, di proprietà del comune di qualunque dimensione e tipologia.

3. I confini di ogni singolo ambito e zone sono individuati nella planimetria allegata al P.G.I.P.

Nel caso in cui il limite dell'ambito sia costituito da una strada, detta strada e le facciate dei fabbricati prospicienti su ambedue i lati si intendono facenti parte dell'Ambito contiguo soggetto a maggiore tutela.

Si definiscono inoltre **ASSI PUBBLICITARI** alcune arterie in cui le installazioni di impianti di grande formato 600X300 possono essere concentrate.

Art. 14 – Dimensionamento del Piano

1. Ai fini del presente piano, si definiscono impianti pubblicitari, i manufatti destinati a supportare i messaggi nelle tipologie quali pubblica affissione istituzionale, commerciale, sociale, necrologica, affissione diretta e pubblicità esterna. Per la città di Agropoli è consentita una superficie globale di 3.600 mq. così ripartita:

Impianti di proprietà del Comune: **mq. 370,00** distinti in :

Superficie per affissione di manifesti di natura istituzionale/sociale mq. 112,00

a) la superficie di tali impianti sarà costituita da:

32 impianti istituzionali formato (1,00 mt. x 1,40 mt.) = mq. 45,00

15 impianti istituzionali formato (2,00 mt. x 1,40 mt.) = mq. 42,00

18 Impianti per necrologi formato (1,00 mt. x 1,40 mt.) = mq. 25,00 destinati alle sole affissioni mortuarie la cui misura, per ogni singolo manifesto, dovrà essere obbligatoriamente:

42 cm. di base x 29,7 cm. di altezza;

Superficie per affissione di manifesti di natura commerciale mq. 258,00

b) la superficie di tali impianti sarà costituita da:

05 impianti formato (6,00 mt. x 3,00 mt.) = mq. 90 70 impianti formato (1,00 mt. x 1.40 mt.) =

mq.98 25 impianti formato (2,00 mt. x 1.40 mt.) = mq.70

Impianti di proprietà privata in aree e spazi pubblici: **mq. 3.000** distinti in

Superficie pubblicitaria su mezzi ordinari mq. 2.000

Superficie pubblicitaria collegata all'arredo urbano mq. 1.000

Impianti ulteriori mq. 230

Superficie per consentire deroghe motivate

I mq così definiti possono essere derogati solo ed esclusivamente per impianti istituzionali, di proprietà del Comune di qualunque dimensione e tipologia.

Al fine di regolare e calibrare il presente piano rispetto all'impatto ambientale dei mezzi pubblicitari privati da installare su suolo pubblico e privato compreso l'arredo urbano ed alle potenziali richieste

degli operatori del settore, su ogni singola strada i mq. autorizzabili non potranno superare i 150 mq. e su ogni singola Piazza i 50 mq.

Detti limiti potranno essere ampliati o ridotti dall'amministrazione comunale, con provvedimento motivato.

Art. 15 Impianti di proprietà pubblica

Conservazione, adeguamento ed installazione di impianti di proprietà del Comune di Agropoli

Il Comune provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, al loro adeguamento nel rispetto del presente Piano, nonché, all'ulteriore potenziamento degli impianti affissionali, nei limiti previsti dalla normativa e nel quadro del Piano generale degli impianti.

Rimangono consentite, in deroga a quanto stabilito dal presente Piano, ulteriori installazioni di impianti affissionali, solo per sopraggiunte esigenze di pubblico servizio.

Tutti i manufatti innanzi specificati saranno sormontati dallo stemma del Comune e dalla scritta "COMUNE DI AGROPOLI" inoltre ospiteranno la scritta "Servizio Affissioni e Pubblicità" se trattasi di impianti destinati all'affissione di natura commerciale, o "Manifesti istituzionali" se trattasi di impianti destinati all'affissione di natura istituzionale/sociale.

Gli impianti dedicati agli avvisi pubblici ospiteranno la scritta "avvisi mortuari" Gli impianti pubblici non sono sottoposti al regime autorizzatorio.

Art. 16 Impianti destinati all'affissione di manifesti di natura commerciale.

Ai sensi della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 di cui ai commi da 816 a 836 e conseguente canone unico patrimoniale approvato con delibera consiliare n.15 del 23/02/202, le affissioni dei manifesti, sugli impianti destinati alla pubblicità di natura commerciale, devono essere effettuate, a cura del Comune, con i seguenti criteri :

- 1) Il rispetto dell'ordine cronologico di precedenza risultante dal ricevimento della commissione
- 2) La durata dell'affissione è di quindici giorni, salvo che sugli impianti di tipologia poster matrici 6x3 per i quali la durata è di 14 giorni e decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo;
- 3) Il Comune sostituisce gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati e, qualora non disponga di altri esemplari dei manifesti da sostituire, ne dà tempestiva comunicazione al richiedente mantenendo, nel frattempo, a sua disposizione i relativi spazi.
- 4) Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione
- 5) Il committente può richiedere una sola volta che la data di decorrenza dell'affissione già prenotata venga posticipata (in quest'ultimo caso, previa verifica dell'effettiva disponibilità degli stessi spazi già prenotati), a condizione che tale richiesta giunga al Servizio competente non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti il previsto periodo di affissione
- 6) Il comune mette a disposizione del privato l'elenco delle posizioni utilizzate, con indicazione del quantitativo dei manifesti affissi;
- 7) Il comune comunica al committente l'eventuale mancanza di spazi disponibili, entro dieci giorni dalla richiesta di affissione;
- 8) Presso la sede dell'ufficio preposto, dovranno essere esposte, per la pubblica consultazione, le tariffe del servizio, l'elenco degli spazi destinati alla affissione con indicazione della categoria alla quale detti spazi appartengono ed il registro cronologico delle commissioni.
- 9) I manifesti, per ragioni di sicurezza, devono essere consegnati tassativamente al servizio preposto non oltre il quinto giorno lavorativo precedente a quello stabilito per l'affissione e non prima del decimo giorno lavorativo antecedente la suddetta affissione.
- 10) I manifesti da esporre devono essere dotati di un timbro datario apposto dal Servizio di cui

sopra. La mancata consegna dei manifesti, in seguito ad avvenuto rilascio del titolo autorizzatorio, comporta la rinuncia all'affissione con l'obbligo di corrispondere la metà del canone dovuto.

- 11) In presenza di cause di forza maggiore, l'eventuale ritardo fino a 5 giorni nel posizionamento dei manifesti negli spazi prenotati, non dà titolo al rimborso del canone versato.
- 12) Il committente ha facoltà di annullare la richiesta di affissione prima che la stessa venga eseguita, con l'obbligo di corrispondere la metà del canone dovuto, salvo causa di forza maggiore debitamente documentata.
- 13) Al fine di prevenire e contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico, sugli spazi affissionali di proprietà del Comune non possono essere affissi manifesti che pubblicizzino tali attività.
- 14) Al Comune di Agropoli è dovuta la maggiorazione del 100% del canone, ogni volta che il committente richieda, espressamente, che l'affissione venga eseguita su spazi e strade da lui prescelte, qualora l'indicazione delle strade consenta di individuare gli spazi.

Art. 17 Affissioni annunci funebri

1. Per le affissioni di annunci funebri, dei corrispondenti annunci di ringraziamento, ricorrenze di eventi luttuosi che dovranno rispettare esclusivamente le dimensioni: base 42 cm. X altezza 29,7 cm. sono dislocati sul territorio cittadino appositi impianti a ciò dedicati. 2. Le affissioni di cui al comma 1 sono effettuate dalle imprese di pompe funebri, da Enti o gruppi religiosi. 3. I luoghi di installazione degli impianti destinati alle affissioni degli annunci funebri sono così individuati: 3.1. ingresso principale delle chiese di qualsivoglia religione; 3.2. ingressi dei cimiteri cittadini; 3.3. ingressi degli uffici postali territoriali, sedi degli uffici demografici centrali e delle Municipalità; 3.4. principali e consuetudinari luoghi di ritrovo della cittadinanza.

Art. 18. Impianti destinati alla affissione di manifesti di natura sociale o privi di rilevanza economica.

L'affissione di manifesti di natura istituzionale/sociale o, comunque, privi di rilevanza economica da effettuarsi su impianti di proprietà comunale, deve attenersi, a quanto stabilito dalla Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 di cui al comma 836 e dal presente Piano.

La superficie complessiva per tali impianti, ai sensi dell'allegato "A" e con le integrazioni previste, viene determinata in mq. 112.

Le affissioni di cui al presente articolo devono aver luogo sugli impianti a ciò appositamente destinati, salvo, eventuali deroghe per particolari motivi di ordine pubblico

Art. 19 Impianti di proprietà privata costitutivi del presente piano

In totale, la superficie degli impianti privati costitutivi del presente piano viene determinata in mq 3.000 distinti in

Superficie pubblicitaria su mezzi ordinari	mq. 2.000
Superficie pubblicitaria collegata all'arredo urbano	mq. 1.000
Superficie per consentire deroghe motivate	mq. 230

Gli impianti esistenti dovranno essere adeguati o delocalizzati per rispettare i principi sanciti nel presente Piano.

Art. 20 Caratteristiche degli impianti pubblicitari permanenti

Per la Città di Agropoli i mezzi pubblicitari ammessi nel territorio cittadino sono: di tipo tradizionale, a messaggio variabile (teli scorrevoli/rotor,prisma rotanti) e a tecnologia avanzata (monitor, digital, video wall)

I mezzi pubblicitari a tecnologia avanzata, prevedono il controllo della trasmissione e/o riproduzione di immagini e video, da remoto e sono consentiti solo in abbinamento a servizi di pubblica utilità secondo le seguenti prescrizioni:

- a) sui mezzi pubblicitari permanenti e temporanei, nelle zone pedonali, nelle zone ZTL e zone aperte al traffico veicolare sono consentiti fino ad un massimo di 12 mq.;
- b) sui teli su ponteggi di cantiere possono essere integrati fino ad 1/3 della superficie del telo nelle zone pedonali e fino a 12,00 mq. nelle ZTL e zone aperte al traffico veicolare;
- c) deve garantirsi una variabilità tra un messaggio e l'altro non inferiore a 10 secondi;

Art.21 – Tipologia e Dimensioni consentite

Le insegne di esercizio, le preinsegne, i cartelli e gli impianti di pubblicità e/o propaganda installati entro il centro abitato specificatamente lungo ed in prossimità delle strade di tipo "E" ed "F" come definite all 'art .2 comma 2 del D. Lgs. 285/92 devono rispettare le dimensioni ed i parametri definiti nell'Abaco, che determina, per ogni tipo di impianto, le caratteristiche, le dimensioni ed il corretto posizionamento:

- – Insegna d'esercizio a bandiera;-
- – Insegna d'esercizio frontale;-
- – Insegna d'esercizio su supporto autonomo;-
- – Pre- insegna;
- Cartello;
- Impianto a messaggio variabile (prismi rotanti, teli scorrevoli, rotor o altro) e a tecnologia avanzata (monitor, video wall):
- – Totem;
- – Prisma/Piramide;-
- – Pensilina di attesa bus;
- – Palina fermata bus;
- Orologio;
- Transenne;

Non rientrano nelle quantità definite ammissibili dal presente piano ma trovano in esso la loro disciplina per altri aspetti

a) Le superfici per impianti previsti in piani particolareggiati di arredo di iniziativa privata;

b) Le superfici già autorizzate a soggetti privati che, comunque, andranno adeguate e/o delocalizzate nel rispetto dei principi sanciti dal presente piano;

c) Le installazioni pubblicitarie poste in opera all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando la pubblicità esposta si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata.

d) Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità

che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;

e) I manufatti adibiti a pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;

f) I manufatti pubblicitari, relativi ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;

g) I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie installati all'interno di mezzi di trasporto collettivo;

h) I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie comunque effettuate in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;

i) Le insegne dei negozi, le targhe e simili;

l) Le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento.

m) I mezzi pubblicitari collocati su proprietà private

n) La pubblicità temporanea: si intende impianto pubblicitario temporaneo, il manufatto che, indipendentemente dal supporto impiegato per l'esposizione del messaggio, per le caratteristiche costruttive e le modalità di posa in opera, non abbia carattere di oggettiva stabilità, mentre, si considera impianto pubblicitario permanente, il manufatto che, indipendentemente dal supporto impiegato per l'esposizione del messaggio, per caratteristiche costruttive e le modalità di posa in opera, abbia carattere di oggettiva stabilità.

o) Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex art.134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada per la cui collocazione è competente l'Ufficio Traffico e Viabilità e la Polizia Municipale.

Tali strutture non sono, infatti, da considerare mezzi pubblicitari, se conformi alle caratteristiche di cui alla Risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7//609 del 1° aprile 1996.

Art.22 - Caratteristiche tecniche

1. La collocazione di cartelli, insegne d'esercizio ed altri mezzi pubblicitari deve rispettare i criteri di un corretto ed equilibrato inserimento, sia ambientale che architettonico, nonché le prescrizioni del vigente Regolamento Edilizio e del D. Lgs. 42/04 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

2. I cartelli, le insegne d'esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed ad eventuali cedimenti del suolo, saldamente realizzate ed ancorate ad una congrua profondità e con tecniche specifiche di fondazione, sia globalmente che nei singoli elementi.

3. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo, e comunque non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni. Occorre altresì evitare che il colore rosso utilizzato nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo di segnali stradali di pericolo, di precedenza e d'obbligo, limitandone la percettibilità.

4. Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio e dei cartelli (stendardi) per le pubbliche affissioni, deve essere in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a mt. 2,20

rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente, sono fatte salve le prescrizioni del vigente Regolamento Edilizio in merito agli elementi che sporgono dalle facciate e aggettano sul suolo pubblico.

5. I cartelli, le insegne d'esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono occultare né ostacolare entro lo spazio di avvistamento, i cartelli di segnaletica stradale, gli impianti semaforici e la visibilità in prossimità delle intersezioni stradali.

Le sorgenti luminose, i cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari luminosi, per luce propria o per luce indiretta, non possono avere luce né intermittente, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che, comunque, provochi abbagliamento.

6. Le sorgenti luminose, i cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari luminosi hanno una sagoma regolare che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica luminosa specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni.

7. Nel caso di intersezioni semaforizzate, ad una distanza dalle stesse inferiore a 100 m., nel centro abitato è vietato l'uso dei colori rosso e verde nelle sorgenti luminose, nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari posti a meno di 10 m. dal bordo della carreggiata, salvo motivata deroga da parte dell'ente concedente l'autorizzazione.

8. È vietato l'abbinamento di qualsiasi forma di pubblicità con i segnali stradali. È consentito esclusivamente l'abbinamento ai segnali stradali di pubblicità indicante servizi essenziali per la circolazione stradale.

9. La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare ambulatori e posti di pronto soccorso e la croce verde luminosa è consentita esclusivamente per indicare le Farmacie

10. Le preinsegne devono avere forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m. 1,00 x m. 0,20 e superiori di m. 1,50 x m. 0,30 e non possono essere

luminose né per luce propria, né per luce indiretta.

11. L'impianto di pubblicità a messaggio variabile, può essere luminoso per luce diretta

o per luce indiretta e deve avere dimensione massima di mq. 12,00 Il periodo di variabilità del messaggio non deve essere inferiore a 10 secondi.

12. La collocazione delle insegne di esercizio, le preinsegne, i cartelli e gli impianti di pubblicità e/ o propaganda è vietata negli immobili tutelati come beni culturali e beni paesaggistici e ambientali dal D. Lgs 22.01.2004n. 42.

13. E' vietata la collocazione delle insegne di esercizio, delle preinsegne, dei cartelli e degli impianti di pubblicità e/ o propaganda su manufatti di interesse storico ed artistico, quali monumenti, fontane ecc. sul muro di cinta e nell'ambito della zona di rispetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sede ospedaliera e chiese ancorchè non sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs 22.01.2004 n. 42

Art. 23 - Requisiti Tecnico - Prestazionali degli Impianti Pubblicitari

Sono previsti i seguenti requisiti essenziali.

1. RESISTENZA E STABILITA' MECCANICA:

capacità degli impianti pubblicitari di resistere ai sovraccarichi, agli urti, alle percussioni, alle vibrazioni, ed in generale ai fenomeni dinamici, in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, nel rispetto del coefficiente di sicurezza, senza deformazioni incompatibili; e ciò sia per le singole parti

, sia per la struttura nel suo insieme. Rispetto di tutta la specifica normativa vigente in materia di progettazione, esecuzione e collaudo delle strutture, per il tipo di struttura ed i materiali utilizzati.

2. RESISTENZA E REAZIONE AL FUOCO:

caratteristica dei materiali e degli elementi che costituiscono gli impianti pubblicitari, di resistere al fuoco per un tempo determinato senza subire deformazioni incompatibili con la loro fruizione, e di non aggravare il rischio di incendio con la loro infiammabilità. Rispetto delle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti in materia.

3. SICUREZZA DALLE CADUTE E DAGLI URTI ACCIDENTALI:

caratteristica dell'impianto pubblicitario di non presentare ostacoli che possano comportare il rischio di urti accidentali.

4. SICUREZZA ELETTRICA ED EQUIPOTENZIALE:

la caratteristica degli impianti elettrici di essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli utenti il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali. Impianti elettrici conformi alle norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale. Conformità alle disposizioni della legge n. 46/ 1990, del dpr n. 447/ 1991 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo la regola dell'arte.

5. CONTROLLO DELL'ABBAGLIAMENTO:

condizione che le sorgenti luminose ove previste, comunque e dovunque collocate ed in qualsiasi campo visivo possibile, non producano per gli utenti una sensazione di fastidio a causa dell'abbagliamento ed in particolare non producano abbagliamento agli automobilisti. Rispetto della normativa specifica; Norme CEI; Istruzioni E.N.E.L. ; Raccomandazioni Federelettrica.

6. CONTROLLO DELLA TEMPERATURA SUPERFICIALE:

condizione che le superfici con cui l'utente dell'impianto pubblicitario può normalmente entrare in contatto devono presentare scarsa attitudine al surriscaldamento a seguito di normale utilizzo, processi di esercizio e assorbimento dell'irraggiamento solare. In generale, è richiesto che sia mantenuta la temperatura: $t < 60^{\circ}\text{C}$.

7. RESISTENZA AGLI AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI:

la durevolezza è l'attitudine dei singoli materiali ed elementi, che compongono l'impianto pubblicitario, a conservare inalterate le proprie caratteristiche chimico-fisiche, geometriche,

funzionali, cromatiche e di finitura superficiale, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche, dell'irraggiamento solare a quelli degli agenti chimici e biologici. Materiali ed elementi devono conservare inalterate le proprie caratteristiche sotto l'azione degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano.

Particolare attenzione va riservata alla prestazione di non gelività dei materiali. Per i singoli materiali le prestazioni richieste sono conformi alle norme: UNI 8942/1; UNI 8942/2; UNI 8942/3; UNI 8942/4; UNI En 202; Il requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici. Gli elementi non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili o ispezionabili evitando il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco o di residui di vario genere.

8. AFFIDABILITA':

l'affidabilità è l'attitudine dell'impianto pubblicitario a garantire nel tempo la continuità del funzionamento dei diversi componenti e delle loro reciproche interrelazioni. Il minimo livello di affidabilità richiesto all'intero sistema deve essere almeno raggiunto da ogni singolo componente.

Tutti gli elementi componenti l'impianto debbono garantire il livello di affidabilità inizialmente dichiarato dal tecnico asseverante.

9. CONTROLLABILITA' E ISPEZIONABILITA':

l'attitudine a consentire in modo sicuro ed agevole controlli ed ispezioni sullo stato dei materiali e dei componenti, per facilitare i necessari interventi di manutenzione, sia occasionale che programmata. Gli elementi ed i loro sistemi d'insieme costituenti gli impianti pubblicitari, debbono

avere caratteristiche morfologiche, dimensionali, funzionali e tecnologiche tali da consentire di effettuare in sicurezza ed agevolmente controlli ed ispezioni per la verifica del loro stato di conservazione ed efficienza, e per l'effettuazione dei necessari interventi di pulizia, riparazione e integrazione, sostituzione e recupero. Il manufatto pubblicitario ed ogni suo componente deve possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e di permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti (pulibilità); deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, nel caso di guasti, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza di elementi e sistemi costituenti l'impianto pubblicitario, o di parti di essi (riparabilità e integrabilità); infine deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, in caso di guasto grave o di obsolescenza funzionale e/ o tecnologica, la sostituzione di elementi tecnici costitutivi o di parti di essi. E' l'attitudine dei materiali e degli elementi tecnici, in seguito alla loro rimozione o demolizione, di poter essere convenientemente riutilizzati o riciclati, anche con finalità di salvaguardia ecologica e di risparmio energetico (sostituibilità e recuperabilità).

Per i manufatti pubblicitari di maggiore importanza è necessario che il progetto sia integrato dal

"manuale di manutenzione" che preveda le modalità dei controlli, delle ispezioni e di ogni altra operazione necessaria a garantire la presenza contemporanea di ogni attitudine descritta nel presente punto.

Art. 24 - Pubblicità esterna durevole

La pubblicità esterna durevole viene esercitata attraverso le insegne, preinsegne, cartelli, impianti di pubblicità e propaganda impianti pubblicitari di servizio, sorgenti luminose

Art. 25 Insegne di esercizio

1. Si riportano i parametri formali e funzionali per le insegne degli esercizi commerciali, queste vengono distinte due categorie:

"F" Frontali - Le insegne frontali sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio e presentano sempre il lato decorato o la scritta parallela al filo di costruzione e quindi all'asse viario.

"B" Bandiera - Le insegne a bandiera sono strutture applicate al paramento esterno dell'edificio sempre perpendicolarmente ad esso (e all'asse viario) e possono presentare una o due lati decorati, quindi leggibili da opposte direzioni.

Le due categorie sopra citate classificate per tipologia e posizione.
"C" Su supporto autonomo: strutture autonome montate su palo, centrale o laterale.

INSEGNE FRONTALI

Tipologie:

Vetrofanie-Vetrografie

Iscrizioni dipinte, Murales, Trompe

l'oeil Bassorilievi, Sculture, Mosaici,

Fregi, Graffiti Plance, Targhe,

Pannelli

Lettere singole

Filamento neon

Cassonetti

Posizione:

In aderenza

L'insegna è applicata direttamente sulla superficie della facciata.



A distanza

L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono parallela alla facciata stessa.



Inclinata

L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono obliqua rispetto alla facciata stessa (generalmente orientata verso il basso)



In spessore di muro

L'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la superficie esterna a filo della facciata stessa.



Interna

L'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la sua superficie esterna arretrata rispetto al filo della facciata stessa.



INSEGNE A BANDIERA E SU SUPPORTO AUTONOMO

Tipologie:

Stendardi Fissi - Sculture - Trafori

Plance, Targhe, Pannelli

Lettere singole

Filamento neon

Cassonetti

Posizione:

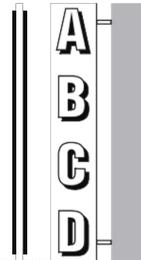
Orizzontale

Si tratta di strutture a prevalente andamento orizzontale (la forma quadrata si assimila a questa categoria)



Verticale

Si tratta di strutture a prevalente verticale



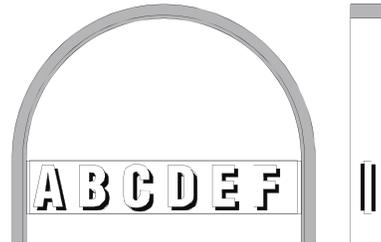
Appesa

Si tratta di strutture generalmente sospese ad aste infisse sulla facciata in posizione non necessariamente perpendicolare.



A ponte

Si tratta di strutture poste prevalentemente tra le arcate di portici o all'interno di essi.

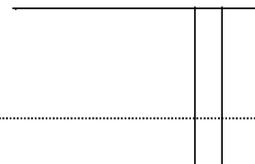


Su supporto Autonomo:
palo centrale o laterale.

: strutture autonome montate su

INSEGNA

L'illuminazione consente un'ulteriore tipo di classificazione: Non illuminate



Filamento neon
Luce interna (insegna luminosa)
Retroilluminata
Cassonetto luminoso positivo (cassonetto opaco-lettere luminose)
Cassonetto luminoso negativo (cassonetto luminoso-lettere opache)

2. La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali che si ritengono idonei compatibilmente con un corretto inserimento architettonico. I materiali impiegati per le insegne pubblicitarie dovranno essere resistenti agli agenti atmosferici.
3. Le insegne d' esercizio possono essere luminose, illuminate o opache.
Luminosa: è costituita da una sorgente interna (cassonetti illuminati mediante corpi luminosi posti internamente; filamenti neon).
Illuminata: l'illuminazione è costituita da corpi illuminanti esterni all' insegna. Opaca: insegna non luminosa né illuminata.
4. La dimensione dell'insegna dovrà essere opportunamente relazionata e tale da non alterare le caratteristiche dell'edificio, nonché, proporzionata alle misure della vetrina o della porta che la supporta ed alle dimensioni della sede stradale.
5. Per ogni attività la superficie complessiva delle insegne di esercizio frontali, può raggiungere la superficie massima di 10 mq, per ogni facciata dell'edificio.
6. Le insegne frontali devono essere installate nel vano compreso tra gli stipiti e l'architrave ed avere una sporgenza massima, rispetto al filo esterno del muro, di cm. 10 fino ad una altezza di 2,20 m dal piano di calpestio (marciapiede); nel caso le dimensioni della vetrina o della porta non consentano l'inserimento dell'insegna, questa può essere collocata al di sopra dell'architrave. Le cornici in pietra e gli stipiti delle aperture non possono essere interrotte dall'insegna.
7. Le insegne a bandiera (orizzontali e/o verticali), la cui caratteristiche sono descritte nell'Abaco allegato, sono consentite;
le dimensioni e la collocazione delle stesse saranno definite, determinate e di competenza dell'ufficio tecnico.

Art. 26 - Insegna di esercizio

1. Scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. L'insegna di esercizio può essere opaca o luminosa per luce propria o per luce indiretta.
2. Le prescrizioni relative alle insegne sono definite in funzione degli ambiti di ubicazione, in armonia con le caratteristiche degli edifici e dell'ambiente circostante.

- AMBITO A -

In tale Ambito, sono consentite solo insegne di esercizio frontali all'attività e solo insegne a bandiera riferite a farmacie e rivendite tabacchi.

In linea di massima le insegne di esercizio frontali devono essere inserite nell'imbotte ovvero, nella superficie interna del vano di apertura senza sporgenza.

Se quanto prescritto dovesse risultare difficile per caratteristiche tipologiche delle facciate o per le dimensioni ridotte del vano di apertura, si può disporre l'insegna a lettere singole con un'altezza max di cm. 40, una lunghezza max pari ad una volta e mezzo la larghezza del vano di apertura ed una sporgenza non superiore a cm. 10.

Fuori dall'imbotte è ammissibile un solo marchio e/ o logotipo, preferibilmente su pannello trasparente tipo plexiglass di superficie max di mq. 1,00.

Sono preferibili insegne non luminescenti ed in ogni caso non possono essere a luce intermittente ed a messaggio variabile.

Non sono consentite insegne sovrapposte agli accessori dell'immobile come recinzioni murarie, cancelli, inferriate etc. Nel caso in cui sul fronte di un unico edificio siano presenti più attività, il Comune ha facoltà di richiedere l'unificazione della forma, della dimensione e della ricollocazione delle insegne, dettandone anche le caratteristiche sui materiali.

- AMBITO B -

In tale ambito, sono consentite le insegne frontali all'attività, le insegne a bandiera e le insegne su supporto autonomo.

Per queste ultime, laddove le caratteristiche dell'ambiente circostante lo permettano, la loro collocazione è prevista se la sede dell'attività non è facilmente individuabile perché situata in una strada secondaria.

In tutti i casi descritti le insegne a bandiera sono poste ad un'altezza fissa di mt. 3 misurata dal bordo superiore del manufatto sino al piano marciapiede o piano stradale, con un'altezza max di cm. 70 ed una sporgenza non superiore ai 2/3 del marciapiede (distanza misurata sulla proiezione al suolo dell'insegna) e comunque non superiore ai cm. 90.

In nessun caso l'insegna può aggettare sulla carreggiata o su spazi di uso pubblico.

Art. 27 – Preinsegna

1. Si definisce Preinsegna la scritta in caratteri alfanumerici completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportata da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita l'attività.

2. La preinsegna non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m. 1,00x0,20 e superiori di mt. 1,50 x 0,30.

3. È ammesso l'abbinamento sulla medesima struttura di sostegno di un numero massimo di sei spazi per preinsegne per ogni senso di marcia, a condizione che siano tutte delle stesse dimensioni ed oggetto di un'unica autorizzazione.

4. Le preinsegne devono essere collocate unicamente sulle strade che conducono direttamente al luogo segnalato e ad una distanza di non oltre 5 Km. dall'attività commerciale.

5. Gli impianti per l'installazione delle preinsegne dovranno essere in posizione autonoma e non dovranno interferire con la restante segnaletica.

6. Ai sensi dell'art. 134 del DPR 495/92, le indicazioni consentite sono di tipo turistico, industriale, alberghiero, commerciale, territoriale e di luogo di pubblico interesse.

7. I segnali di indicazione turistica e territoriale sono a fondo marrone con cornici ed iscrizioni di colore bianco, mentre i segnali di indicazione alberghiera sono a fondo bianco con cornici, simboli, iscrizioni di colore nero.

8. Per tutti gli ambiti territoriali individuati dalle presenti norme tecniche di attuazione le informazioni direzionali da fornire agli utenti mediante l'installazione di preinsegne, sono autorizzate dall'Amministrazione Comunale secondo uno specifico progetto riferito a singoli itinerari, redatto al fine di costituire un sistema armonico, integrato ed efficace.

Art. 28 - Cartello Pubblicitario

1. Il cartello pubblicitario è una struttura bidimensionale con una sola o entrambe le facce destinate a supportare spazi finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, istituzionali, sociali e commerciali e utilizzabile su entrambe le facce anche per immagini diverse, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi. Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta.

Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10x5cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

2. La collocazione, le dimensioni e le caratteristiche dei cartelli pubblicitari sono conformi a quanto stabilito per essi dal Codice della Strada, nonché a quanto stabilito dal presente regolamento (Capo II artt. 4 e 5), anche in funzione degli ambiti di ubicazione, in armonia con le caratteristiche dell'ambiente circostante e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

AMBITO A - Non è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari di dim. 600x300.

AMBITO B - In tale ambito è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari nel rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 4 e 5.

Le dimensioni consentite dei cartelli pubblicitari nell'ambito B devono rispettare le seguenti misure: base 50x70 altezza, base cm. 70x100 altezza, base cm. 100x140 cm

altezza; base 200x140 cm altezza; base cm 400x300 cm altezza; base cm 600x300 cm altezza;

I cartelli potranno essere collocati a ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici esistenti ed in

questo caso, saranno del tipo monofacciale su pali.

In alcune aree di detto ambito, in cui le caratteristiche dell'ambiente circostante lo permettano, i cartelli potranno essere collocati in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 23 del D. Lgs. 285/92 e successive modificazioni e integrazioni, ed in deroga a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 lungo il bordo del marciapiede, preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti e potranno essere di tipo bifacciale su palo.

Art. 29 – Vetrofania

La vetrofania o lettere adesive, è la riproduzione su superfici vetrate, con pellicole adesive fisse e con fondo trasparente, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari e/o propagandistici.

L'apposizione di vetrofanie è consentita negli Ambiti A e B.

Art. 30 – Targa

1. Si definisce targa l'elemento monofacciale, non luminosa riportante l'indicazione dell'attività professionale o similare, ubicata agli ingressi della sede di attività.
 2. Le targhe indicanti professioni ed attività in genere, devono essere collocate preferibilmente negli stipiti della porta o, in alternativa, anche in riferimento alle condizioni specifiche che, lateralmente alla porta stessa, sui battenti o nelle immediate vicinanze.
 3. Le targhe professionali dovranno avere dimensione massima di cm. 30x20. Se le targhe devono essere inserite su portatarghe già esistenti possono avere dimensioni superiori ma con il limite massimo di cm. 50x30.
 4. Le targhe indicanti attività commerciali in genere non dovranno superare la misura di cm. 50x30.
 5. Per le targhe professionali sanitarie si fa riferimento alle norme speciali vigenti: L. 5.2.1992 n. 175 e successivo Regolamento approvato con Decreto 16.9.1994 n. 657.
- AMBITO A e B - E' consentita l'apposizione di targhe di materiale trasparente tipo plexiglass oppure in rame, ottone e similari.
Nel centro storico è vietato l'uso del plexiglass trasparente.

Art. 31 – Bachecca

Ambito A - In tale ambito non è consentita l'installazione di bacheche di qualsiasi tipo ad eccezione di quelle destinate ai turni di apertura delle farmacie presso le stesse.

Ambito B - In tale ambito, oltre l'installazione delle bacheche destinate ai turni di apertura delle farmacie presso le stesse, è consentita, dove è possibile, l'installazione di bacheche solo se interne al muro o fino al filo della facciata e non aggettanti assolutamente sul suolo pubblico. Tali bacheche dovranno avere una dimensione massima di cm. 120x90 ed essere realizzate in legno, alluminio verniciato o ottone brunito e potranno avere illuminazione propria.

1. Ogni intervento edilizio su negozi che presentino bacheche/vetrine sporgenti è subordinato all'arretramento della vetrina fino al filo della facciata.
2. Le bacheche ad uso delle farmacie non possono superare le dimensioni di cm. 30x50 e devono essere realizzate nei materiali di cui sopra.
3. Gli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande potranno esporre la lista delle vivande e dei relativi prezzi tramite "vetrinette porta-menù". Le stesse dovranno trovare spazio preferibilmente all'interno dello sporto o dell'eventuale galleria di ingresso all'esercizio.
4. Le vetrinette porta-menù hanno una dimensione massima di cm 100x60 e possono essere illuminate.

Art. 32 – Collocazione di bacheche ed insegne d'esercizio di valore storico

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare una ricognizione e predisporre apposito elenco di insegne e bacheche esistenti, di valore storico-tipologico o di alta qualità progettuale da sottoporre a tutela.

Art. 33 Impianti a messaggio variabile

1. Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili mediante prismi rotanti, teli scorrevoli, con controllo elettromeccanico che garantisce la variabilità del messaggio oppure caratterizzati dall'impiego di diodi luminosi, lampadine led e simili attraverso un controllo elettronico che gestisce la variabilità del messaggio (prismi rotanti, teli scorrevoli, rotor o altro) e a tecnologia avanzata (monitor, video wall)

Profondità inferiore a 30 cm. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

2. L'impianto può essere luminoso o illuminato e va posto parallelamente al senso di marcia dei veicoli, con il periodo di variabilità dei messaggi non inferiore a 10 secondi.

3. Formati ammessi: (misure minime) base cm 050x070 cm altezza - (misure massime) base cm 400x300 cm altezza.

AMBITO A - E' consentita nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente art. 9 ed a seguito di relazione dell'ufficio tecnico consistente nell'attenta valutazione e nelle eventuali insidicabili prescrizioni per ogni singola richiesta e/o progetto di intervento;

AMBITO B - In tale ambito è consentita l'installazione di impianti a messaggio variabile nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente articolo 9.

Le dimensioni massime consentite nell'ambito B devono rispettare le seguenti misure: (misure minime) base cm 050x070 cm altezza, (misure massime) base cm 400x300 cm altezza

Gli impianti potranno essere collocati a ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici esistenti ed in questo caso, saranno del tipo monofacciale su pali e potranno essere luminosi per luce indiretta. In alcune aree di detto ambito, in cui le caratteristiche dell'ambiente circostante lo permettano, gli impianti potranno essere collocati in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 23 del D. Lgs. 285/92 e successive modificazioni e integrazioni, ed in deroga a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 lungo il bordo del marciapiede, preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti, e potranno essere di tipo bifacciale su pali e luminosi per luce diretta e indiretta.

Art. 34 Telo pubblicitario su fronti ciechi (Megaposter 1)

Mezzo pubblicitario di tipologia tradizionale monofacciale.

E' consentito all'interno degli ambiti A e B esclusivamente su fronti ciechi di fabbricati urbani, industriali e di servizio. Può essere a) opaco; b) luminoso; c) illuminato; d) telo fisso.

Elementi costitutivi: supporto in poliestere tipo tessitura 1/1 piana; resistenza alla lacerazione/trazione/fiamma autoestinguente classe 2.

Escursione termica -30° C + 70 gradi C; Bulloneria e sistemi di ancoraggio in acciaio inox.

Tiranti e cavi con caratteristiche non inferiori a quelle del telo.

Modalità di collocazione: I supporti di ancoraggio dovranno essere opportunamente occultati.

Se prevista illuminazione, la distanza dalle pareti finestrate di edifici fronteggianti deve essere almeno metri 10:

Dimensioni consentite: Non superiore al 75% della superficie del fronte cieco del fabbricato, Distanza minima dal suolo metri 4,00. Il numero Massimo di mezzi ammessi su un'unica parete è di 1 (UNO).

Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 30 x 10 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 35 Telo pubblicitario su ponteggi e/o recinzioni di cantiere (Megaposter 2)

Mezzo pubblicitario di tipologia tradizionale monofacciale.

E' consentito all'interno degli ambiti A e B

può essere a) opaco; b) illuminato; c) eventualmente integrato da mezzo pubblicitario tecnologicamente avanzato.

Elementi costitutivi: supporto in poliestere tipo tessitura 1/1 piana; resistenza alla

lacerazione/trazione/fiamma autoestinguenta classe 2. Escursione termica -30° C + 70 gradi C; Bulloneria e sistemi di ancoraggio in acciaio inox.

Tiranti e cavi con caratteristiche non inferiori a quelle del telo.

Collocati in completa aderenza al ponteggio/recinzione di cantiere. L'apposizione dei mezzi pubblicitari sui ponteggi non dovrà impedire la visibilità dall'interno verso l'esterno e viceversa per motivi di sicurezza.

Dimensioni consentite: il messaggio pubblicitario non potrà superare il 75% della superficie totale; tale limite viene ridotto al 50% in caso di beni sottoposti a vincolo, fatte salve ulteriori prescrizioni imposte dalle Autorità per la tutela del vincolo.

E' sempre richiesta la riproduzione del prospetto dell'edificio sulla parte di telo non interessata del messaggio pubblicitario. In caso di sponsorizzazione il logo dello sponsor può sostituire lo slogan commerciale.

Il periodo di esposizione non può superare il periodo indicato nella concessione di suolo pubblico per il ponteggio, ovvero, se l'impalcatura è installata in proprietà privata, la conclusione dei lavori.

Nel caso di contratti di sponsorizzazione, le prescrizioni di cui al presente articolo possono essere derogate con specifico provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 36 Mezzi pubblicitari su tetto

Mezzo pubblicitario monofacciale o bifacciale di tipo tradizionale,

a) opaco; b) luminoso; c) illuminato; E' consentito all'interno dell'ambito B

Dimensioni consentite: non superiori al 70% della lunghezza della facciata dell'edificio sottostante e in altezza non superiore al 20% dell'altezza dell'edificio.

Altezza massima consentita mt. 4,00.

Modalità di collocazione: sono consentiti esclusivamente su edifici multipiano destinati ad attività residenziali, industriali e uffici, contrassegnati dalla presenza di almeno tre piani. Sono ammessi mezzi pubblicitari su edifici mono o bipiano solo se destinati allo scopo di identificare la sede e pubblicizzarne l'attività e/o i prodotti di attività commerciali ed industriali.

Limiti e prescrizioni: non sono ammessi più di due mezzi pubblicitari sullo stesso tetto nei limiti dimensionali complessivi indicati.

Art. 37 - Totem, Prisma, Piramide

1. Il totem è un elemento a forma cilindrica, costituito da una base per supportare i telai destinati a contenere i messaggi pubblicitari, o di forma tridimensionale multifacciale e vincolato al suolo da apposita struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi o con immagini, o con scritte in caratteri alfanumerici.

La "piramide e il prisma" sono elementi tridimensionali e polifacciali, hanno forma geometrica omonima.

2. Le tre strutture possono essere completate da impianto di illuminazione diretto o indiretto, realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato.

Gli impianti di

illuminazione potranno essere esclusivamente diretti (sistema interno al telaio) e dovranno comunque essere completati di interruttore salvavita ed interruttore crepuscolare o a tempo.

L'illuminazione non può essere intermittente e l'intensità luminosa non può superare le 150 candele per mq. e, comunque, non deve provocare abbagliamento.

Il Totem, la Piramide e il Prisma, in genere vengono installati nella sede dell'attività a cui si riferiscono o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Possono inoltre essere installati solo su suolo privato altresì su suolo pubblico o vincolato all'uso pubblico costituito nei modi di legge.

3. Il Totem, la Piramide e il Prisma, sono consentiti negli ambiti territoriali A e B La loro collocazione in entrambi gli ambiti, su suolo pubblico o aree pubbliche pedonalizzate, è prevista solo ed esclusivamente nel caso di impossibilità di collocare i totem in area privata o per ricercare il migliore inserimento nel contesto, l'Amministrazione Comunale può accettare soluzioni su dette aree e specificare eventuali modalità e condizioni per la migliore collocazione dei totem stessi: in questo caso la manutenzione degli impianti ed ogni altro onere o responsabilità connessa, spetterà al privato attuatore.

Per le caratteristiche tecniche e le dimensioni consentite si rimanda all'abaco.

Art. 38 - Pubblicità sui veicoli

La pubblicità sui veicoli effettuata in modo luminoso e non o con pellicola adesiva e/o manifesto cartaceo, deve attenersi a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del codice della strada e successive modifiche.

Art. 39 Mezzi pubblicitari di arredo urbano e di servizio:

1. Tutti i mezzi, i sistemi e le tipologie di impianto pubblicitario che per forma, installazione e funzione entrano in stretto rapporto con gli elementi di arredo urbano e che nell'insieme svolgono, in parte, una funzione di pubblico interesse.
2. Si definisce "impianto pubblicitario di servizio" qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito di progetti redatti dagli Uffici comunali o per conto dell'Amministrazione Comunale di arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, impianti di informazione territoriale, panchine, cestini, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che indiretta.

Art. 40 L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di individuare la tipologia degli elementi di arredo con funzione di mezzo pubblicitario da collocare in una o più aree urbane e da sottoporre a bando di gara e relative convenzioni per l'installazione e la gestione di tali impianti; essi saranno comunque soggette alle norme generali di installazione previste dal presente Piano ed alle seguenti ulteriori specifiche

Dimensioni e caratteristiche

1 Tali impianti pubblicitari si uniformeranno a quelli che per tipologia, forma, dimensione e caratteristiche risulteranno ad essi più simili (I cartelli, I totem, le plance od altro...) e comunque andranno considerati per la loro qualità di inserimento in accordo con l'elemento funzionale d'arredo e successivamente, di quest'ultimo con il contesto circostante.

2 Possono essere presentate proposte progettuali di inserimento di tali elementi anche oper iniziativa private, purchè basate su programmi, sistemi e mezzi congruenti all'interesse collettivo e che comunque saranno oggetto di attenta analisi e valutazione da parte degli organismi pubblici di competenza; in questo caso tali inserimenti saranno regolamentati da apposita convenzione tra il soggetto privato ed il Comune di Agropoli.

Ubicazione e ambito

1 Non sussistono limitazioni di ambito all'inserimento di tali sistemi poichè il loro progetto di realizzazione ed installazione trovi motivate ragioni di inserimento, per qualità strutturali e visive, in rapporto armonico con il contesto in cui andranno a collocarsi.

Ubicazione lungo le strade

1 L'installazione di tali elementi di arredo, se posti lungo le strade, è condizionato dal rispetto delle norme di cui al Codice della Strada e delle Norme Tecniche di Attuazione ed Esecuzione e successive modifiche, tranne che se ciascun cartello abbinato ad un servizio abbia una superficie espositiva inferiore a 1 mq in questo caso non si applicheranno le distanze rispetto ai cartelli ed agli altri mezzi pubblicitari.

2 Dentro i centri abitati essi andranno posizionati ad una distanza minima dal limite della carreggiata secondo i criteri che verranno stabiliti, a seconda della tipologia di impianto, nel bando di gara e/o nella convenzione tra privato e Comune.

Elenco e descrizione dei mezzi pubblicitari di arredo urbano e di servizio

Art. 41 Palina bus/Palina sharing Mobility

Mezzo pubblicitario mono o bifacciale non luminoso nè illuminato, avente per scopo primario quello di segnalare e di informare l'utenza sulle fermate e sugli orari, nonché i punti di noleggio bici, monopattini, auto ecc.

Dimensioni consentite per la pubblicità: Mq 1,00.

Modalità di collocazione: in prossimità delle fermate e punti di noleggio bici, monopattini, auto ecc.

Art. 42 Colonne sharing mobility

Mezzo pubblicitario mono o bifacciale

a) opaco; b) luminoso; c) illuminato d) tecnologicamente avanzato.

b) Dimensioni consentite: non può eccedere le dimensioni del supporto su cui è inserito.

Modalità di collocazione: in aderenza alla Colonna destinata alle prenotazioni/pagamenti relative al bike/car sharing.

Art. 43 Quadro topografico

Mezzo pubblicitario mono o bifacciale

a) opaco; b) luminoso; c) illuminato d) tecnologicamente avanzato.

b) Dimensioni consentite: base mt. 2,00 x 1,50 mt. altezza per lato, destinato alla comunicazione pubblicitaria ed al supporto di carte topografiche della città.

1. E' caratterizzato da un lato esclusivamente destinato a supportare cartografie, piante ed indicazioni utili legate alla fruizione di servizi e del territorio.

2. Le dimensioni massime consentite devono rispettare le seguenti misure: base cm 200x150 cm altezza.

Art. 44 Transenne parapetonali

Mezzo pubblicitario di tipo tradizionale a messaggio fisso, Dimensioni consentite mt.1,00 x 1,00

1. La transenna parapetonale pubblicitaria è un manufatto avente lo scopo di proteggere il traffico pedonale; essa è posta lungo i bordi dei marciapiedi nel centro abitato e lungo la viabilità extraurbana ed è composta da una struttura in metallo con funzione di barriera recante il messaggio pubblicitario su entrambe le facciate.

2. Negli AMBITI A e B la transenna parapetonale potrà essere installata unicamente in corrispondenza degli incroci, degli attraversamenti pedonali, in prossimità delle scuole e nei luoghi in cui è necessario disporre una barriera a protezione del traffico pedonale, solo se l'Amministrazione Comunale riterrà necessario installarla per motivi di sicurezza.

3. La collocazione della transenna parapetonale lungo i marciapiedi sarà consentita se gli stessi avranno una larghezza non inferiore a m. 1,20 non considerando le dimensioni del cordolo di coronamento che dovrà restare inalterato e non dovrà essere interessato dall'installazione del paletto.

4. La superficie destinata alla pubblicità delle transenne parapetonali non potrà superare 1,00 mq per singolo impianto, esse saranno del tipo rimovibile e saranno composte da una struttura con funzione di barriera e dell'altezza massima di m. 1,20 recante il messaggio pubblicitario.

5. Nel messaggio pubblicitario l'uso del colore rosso sarà limitato a marchi depositati e dovrà essere comunque inferiore al 10% dell'intera superficie del pannello.

6. La transenna parapetonale non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta e non può recare messaggi temporanei affissi con materiale cartaceo;

Art. 45 Orologi

Struttura di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio, rigidamente vincolata al suolo e completata da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione

dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretto.

Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Dimensioni consentite per ogni lato mq. 1,00

Art. 46 Armadi di distribuzione servizi tecnologici

Mezzo pubblicitario esclusivamente di tipo tradizionale, monofacciale non luminoso nè illuminato, collocato in aderenza all'armadietto di distribuzione dei servizi (elettricità, telefonia, ecc.)

Art. 47 Colonnine tiket parcheggio

Mezzo pubblicitario esclusivamente di tipo tradizionale, monofacciale non luminoso nè illuminato collocato in aderenza alla colonnina e/o posizionato sopra la colonnina; Dimensioni consentite: non può eccedere le dimensioni del supporto su cui è inserito; se posizionato sul lato superiore della colonnina: non deve eccedere dalle dimensioni della base e deve essere pari ad un'altezza di mt. 0,50.

Art. 48 Cestino portarifiuti pubblicitario o contenitore raccolta differenziata rifiuti solidi urbani

Mezzo pubblicitario esclusivamente di tipo tradizionale monofacciale non luminoso nè illuminato. Dimensioni: non può eccedere le dimensioni de supporto su cui è inserito

Art. 49 Pensilina

Struttura di arredo urbano per la copertura delle aree di attesa dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e completata da spazi finalizzati alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretto o indiretto. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10x5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 50 Palina trasporto pubblico o altri servizi

Struttura di arredo urbano per la segnalazione dei transiti dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e completata da un unico spazio finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. Questo non potrà essere inserito sul lato destinato a supportare le informazioni relative ai mezzi pubblici. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 51 Panchina

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio. Rigidamente vincolato al suolo è completato da uno spazio monofacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 52 Contenitore per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio quale la raccolta di rifiuti solidi urbani. Non rigidamente vincolato al suolo è completato da più spazi monofacciali finalizzati alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici. Ogni impianto deve prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 53 Vetrine posteriori o laterali di edicole

Mezzo pubblicitario monofacciale;

Dimensioni consentite: complessivamente non superiori a mq. 10 per edicola.

Modalità di collocazione: installato sulla vetrina posteriore, ovvero laterale dell'edicola.

Art. 54 - Stazioni di servizio carburante

Nelle stazioni di servizio carburante possono essere collocati cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non superi il (10%) dell'area nell'AMBITO A e il 20% dell'area nell' AMBITO territoriale B.

In nessun caso i mezzi pubblicitari possono aggettare sulla carreggiata.

Art. 55 Altri mezzi di arredo urbano

Elementi di arredo urbano non rientranti nelle tipologie elencate. Ogni impianto deve, comunque, rispettare le norme tecniche e prevedere lo spazio di dimensioni massime 10 x 5 cm. per la targhetta o cimasa in cui verrà riportata la proprietà del manufatto e gli estremi dell'autorizzazione (numero e data).

Art. 56 E' facoltà dell'amministrazione autorizzare esposizione pubblicitaria su altri manufatti aventi quale scopi primario i servizi di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale, previa approvazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche del mezzo.

Art. 57 - Collocazione di impianti pubblicitari nelle aree di parcheggio

Nelle aree di parcheggio, pubbliche o private, opportunamente delimitate possono essere collocati, su tutti gli ambiti territoriali, mezzi pubblicitari quali cartelli ed altri la cui superficie complessiva non superi 10% dell'area.

2. L'affidamento delle installazioni e della manutenzione degli impianti dovrà avvenire mediante gara ad evidenza pubblica.

3. Il rapporto con il soggetto aggiudicatario sarà disciplinato da apposita convenzione con la quale si dovrà precisare il numero, l'ubicazione degli impianti, la durata ed il relativo canone annuo, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto come le spese, modalità, tempi di installazione, responsabilità, rinnovo o revoca delle autorizzazioni e simili.

Art. 58 - Impianti previsti in piano particolareggiato di iniziativa privata

Per tutti gli ambiti territoriali individuati nel presente Piano, soluzioni di pubblicità diverse da quanto previsto nei precedenti articoli possono prevedersi per piani particolareggiati di iniziativa privata se riferiti almeno ai fronti stradali tra vie e piazze, nel qual caso costituiscono obbligo per tutti i presenti nell'area oggetto dell'intervento unitario. Il piano particolareggiato di iniziativa privata deve essere presentato da un consistente numero di richiedenti e/o commercianti all'uopo costituiti e dovranno contenere una dettagliata definizione sia delle ubicazioni che delle tipologie. Tale piano particolareggiato, prima del rilascio delle autorizzazioni relative, andrà sottoposto al parere consultivo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 59 - Impianti previsti in piano particolareggiato di iniziativa pubblica

1. Per tutti gli ambiti territoriali il piano particolareggiato di iniziativa pubblica con impianti pubblicitari relativo alla riqualificazione ambientale ed urbanistica va approvato dal Comune di Agropoli unitamente ai progetti delle opere pubbliche ad essi collegati.

2. L'affidamento delle installazioni e della manutenzione degli impianti dovrà avvenire mediante procedura ad evidenza pubblica.

3. Il rapporto con il soggetto aggiudicatario sarà disciplinato da apposita convenzione con la quale si dovrà precisare il numero, l'ubicazione degli impianti, la durata ed il relativo canone annuo, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto come le spese, modalità, tempi di installazione, responsabilità, rinnovo o revoca delle autorizzazioni e simili, copertura assicurativa per

R. C. (responsabilità civile).

4. Tali disposizioni si intendono anche per l'installazione di impianti di servizio che abbiano quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, paline di toponomastica, pensiline, cestini, panchine, orologi e simili) recante uno spazio pubblicitario.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere in deroga a quanto sopra in ipotesi di proposta progettuale di installazione di impianti di servizio che preveda specifici requisiti tecnici ed estetico funzionali e la fornitura a titolo gratuito e definitivo dei manufatti a favore dell'Ente, addivenendo a convenzione diretta con il proponente con le modalità di cui sopra e la previsione della riduzione del canone annuo in misura non superiore al 50%.

Art. 60 - Impianti Pubblicitari Temporanei - Dimensioni consentite

1. La pubblicità temporanea viene esercitata esclusivamente per mezzo di Striscioni, Stendardi, Locandine, Segni orizzontali reclamistici, ed attraverso i seguenti impianti di pubblicità e/o propaganda: Piramidi/Prisma, Totem, Gigantografie, Cartelli o teli, Cartelli su cantiere, Preinsegne provvisorie, Palloni frenati, in occasione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative, nonché in occasione di spettacoli viaggianti, o di manifestazioni commerciali la cui necessità sia adeguatamente dimostrata.

2. Gli impianti pubblicitari temporanei e gli altri mezzi pubblicitari aventi carattere di provvisorietà, installati sul territorio comunale, devono rispettare le dimensioni di seguito indicate: Cartello o telo: superficie massima 3.00 mq.

Cartello su cantiere: superficie massima inferiore a 18.00 mq.

Cartelli temporanei non possono superare le dimensioni autorizzate per l'insegna definitiva.

Gigantografia/Telo Pittorico: non può avere una dimensione inferiore a 18.00 mq.

Insegne di esercizio temporanee in attesa di insegna definitiva: le dimensioni previste all'interno delle singole zone del territorio comunale non possono superare quelle autorizzate per l'insegna definitiva.

Insegne di esercizio temporanee su cantiere superficie massima consentita

6.00 mq. Locandina: superficie massima 1. 50mq.

Prisma, Piramide, Totem: superficie di base: 3.00 mq. – altezza massima 2.50 m. Stendardo: superficie massima 1, 50mq.

Striscione: altezza massima: 1.00 m.

Art. 61 – Striscione

1. Lo striscione è un elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura , privo di rigidità, mancante di una propria superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Esso deve essere collocato ad altezza minima di mt. 5,00 da terra tramite ancoraggio a pali o altri supporti, previo nulla osta dell'ente proprietario dei pali o altri supporti e deve avere un'altezza massima di mt. 1, 00.

2. L'apposizione di striscioni va effettuata nel rispetto del Regolamento Comunale e, se del caso, previo nulla osta dei proprietari dei siti.

3. L'esposizione di striscioni, su aree pubbliche e aperte all'uso pubblico è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo sportivo, ricreativo, socio culturale o dell'iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro successive allo stesso.

La collocazione degli striscioni è prevista solo nell'ambito B sotto stretto controllo dell'amministrazione che ne detta le regole a seconda delle dimensioni, dell'ubicazione dell'opportunità e di tutte le condizioni necessarie per rendere l'esposizione sicura e decorosa per la città.

Art. 62 - Striscione pubblicitario di esercizio

1. Lo striscione pubblicitario di esercizio è un elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una propria superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, può essere luminoso solo per luce indiretta, deve essere collocato ad un'altezza minima di mt. 2,40 da terra ed unicamente nella sede in cui si svolge l'attività e nelle pertinenze accessorie delle stesse.

2. La superficie massima consentita è pari al 50% della superficie della facciata di pertinenza.

3. L'apposizione di striscioni pubblicitari di esercizio è finalizzata unicamente alla pubblicità di eventi

commerciali ed è autorizzata unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono solo nell'ambito B sotto stretto controllo dell'amministrazione che ne detta le regole a seconda delle dimensioni, dell'ubicazione dell'opportunità e di tutte le condizioni necessarie per rendere l'esposizione sicura e decorosa per la città.

Art. 63 – Stendardo

1. Lo stendardo è un elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, delle dimensioni di mt. 1,00 x 1, 50, mancante di una propria superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, non può essere luminoso né per luce propria né per luce indiretta.
2. Esso deve essere collocato ad altezza minima di mt. 3,00 da terra ed ancorato a pali o altri supporti, previo nulla osta dell'ente proprietario dei pali o altri supporti.
3. L'apposizione di stendardi è finalizzata unicamente alla pubblicità di manifestazioni (artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti Pubblici, morali associazioni culturali, sportive, politiche ricreative, nonché alla pubblicità di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali) ed è autorizzata unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, nonché durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive.

La collocazione è prevista in entrambi gli Ambiti

Art. 64 - Segno orizzontale reclamistico

1. Il segno orizzontale reclamistico è la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari.

2. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:

- a) all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
- b) lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di durata delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive.

3. Essi devono essere realizzati con materiali rimovibili, ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e garantire una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

Art. 65 - Prisma, Piramide, Totem

1. Impianti costituiti da scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi; realizzati su sostegno autonomo e supportati con materiali di qualsiasi natura, installati nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta. La "piramide e il prisma" sono elementi tridimensionali e polifacciali, hanno forma geometrica omonima. Il totem si differenzia in quanto elemento bifacciale.

2. Possono essere installati nell'AMBITO B sia su suolo privato sia su suolo pubblico o vincolato all'uso pubblico costituito nei modi di legge.

3. Dimensioni massime consentite:

superficie di base: 3,00 mt., altezza massima 2,50 mt.

Art. 66 Pellicolature, pittura ecologica su edifici, strutture e/o strade

Mezzi pubblicitari temporanei opachi realizzati con vernici biodegradabili senza l'utilizzo di additivi chimici, antisdrucchiolo se realizzati su superfici in asfalto o cemento. E' consentito all'interno degli ambiti B

Ammissa illuminazione dall'alto verso il basso solo su edifici.

Modalità di collocazione: da applicarsi direttamente sulla facciata di edifici o su superfici orizzontali (marciapiedi piazza ecc.); non è ammessa su superfici di pregio. I mezzi permanenti sono consentiti

solo in aderenza alle stazioni bike/car/sharing.

Dimensioni consentite: non superiori a mq. 3 per ciascun mezzo in caso di superficie orizzontali (marciapiedi/piazze), e fatto salvo un limite dimensionale inferiore imposto dall'Autorità di tutela dei vincoli monumentali/artistici paesaggistici.

Non superiori al 75% della facciata in caso di edificio, fatto salvo un limite dimensionale inferiore imposto dall'Autorità di tutela dei vincoli monumentali/artistici paesaggistici.

Art. 67 Bandiera a goccia

Mezzo pubblicitario temporaneo monofacciale o bifacciale non luminoso, nè illuminato. Consentita l'installazione su suolo pubblico o privato in occasione di eventi e manifestazioni commerciali, culturali e simili.

Dimensioni consentite: altezza massima metri 1,90.

Da collocarsi presso l'attività commerciale o in prossimità dei luoghi interessati dall'evento.

E' consentito all'interno degli ambiti A e B

Modalità di collocazione: da collocarsi presso l'attività commerciale o in prossimità di luoghi interessati dall'evento.

Art. 68 Strutture poggiate al suolo

Mezzo pubblicitario temporaneo non ancorato al suolo,

a) opaco; b) luminoso; c) illuminato;

a messaggio fisso o variabile (rotor-prisma rotanti), tecnologicamente avanzato.

Dimensioni consentite: altezza massima metri 3,00,

Ingombro massimo su suolo consentito: mq. 1,00.

Modalità di collocazione: da collocarsi presso l'attività commerciale o in prossimità dei luoghi interessati dall'evento.

E' consentito all'interno degli ambiti A e B

Limiti e prescrizioni: Sono consentiti esclusivamente in occasione di manifestazioni ed eventi di carattere commercial, culturale e simili

Art. 69 - Cartello o telo

1. Elemento bidimensionale, realizzato con materiale di qualsiasi natura, a) opaco; b) luminoso; c) illuminato, reclamizzante le vendite straordinarie ovvero inerente all'attività, riprodotto messaggi relativi a propri servizi, iniziative o offerte.

2. La sua collocazione è consentita esclusivamente nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa e i tempi della sua esposizione devono corrispondere all'effettivo periodo relativo alle iniziative o alle offerte e comunque non superiore a mesi 3, eventualmente prorogabili per un ulteriore uguale periodo. Le dimensioni massime consentite non devono superare mq. 3,00.

3. L'installazione dei "cartelli o teli" è consentita in entrambi gli AMBITI.

Art.70 - Cartello su cantiere

Elemento bidimensionale, realizzato con materiale di qualsiasi natura, supportato da idonea struttura di sostegno o interamente vincolato a ponteggi, impalcature, recinzioni di cantieri.

a) opaco; b) luminoso; c) illuminato;

Reclamizza il complesso edilizio in generale (centro residenziale, polifunzionale ecc). Può essere bifacciale. La superficie massima consentita deve essere inferiore ai mq. 18,00 e la sua collocazione è prevista negli AMBITI A e B.

Art. 71 - Pallone frenato

1. Il pallone frenato è un elemento tridimensionale soggetto ad auto sostenimento, del diametro max di mt. 2,5 saldamente ancorato a terra e posto ad un'altezza minima di mt. 3,00. l'apposizione di

palloni frenati è finalizzata unicamente alla pubblicità di manifestazioni (artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti Pubblici , morali associazioni culturali, sportive , politiche ricreative, nonché alla pubblicità di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali) ed è autorizzata unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, nonché durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive.

2. La collocazione di palloni frenati è vietata all'interno dell'AMBITO A, è consentita all'interno dell'AMBITO B.

3. Le condizioni di sicurezza saranno opportunamente concordate caso per caso con il Comune di Agropoli.

Art. 72 - Pubblicità Fonica

1. Non è consentita nel territorio comunale, la pubblicità effettuata a mezzo apparecchi amplificatori e simili, salvo casi d'emergenza e per ragioni di pubblica utilità.

Art. 73 - Aree delimitate per manifestazioni

In occasione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti Pubblici, morali associazioni culturali, sportive, politiche ricreative, è consentita la collocazione di impianti per l'esercizio della pubblicità provvisoria, secondo un progetto complessivo concordato con il Comune di Agropoli ed unicamente all'interno all'area delimitata sede della manifestazione

Art. 74 - Adeguamento alla normativa - Norme Transitorie

1. Successivamente alla approvazione del presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari si procederà, nei modi e nei tempi più consoni e più brevi, ad un censimento del complesso degli impianti pubblicitari collocati sul territorio comunale.

2. Al termine del censimento, al fine di garantire il pieno e completo adeguamento di tutti gli impianti pubblicitari al presente regolamento, si procederà, con apposita lettera di convocazione, ad invitare tutti i soggetti, nessuno escluso, titolari di autorizzazioni ed impianti attivi alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a recarsi presso l' Ufficio, con la documentazione di interesse, al fine di verificare la conformità di ciascuna autorizzazione e/o impianto, alla presente normativa oppure la sua eventuale abusività.

3. Il procedimento amministrativo di verifica e di conformità e/ o di abusività deve concludersi entro e non oltre quarantacinque giorni con una formale attestazione di conformità e/ o difformità o di abusività, da comunicarsi all'interessato.

4 La verifica di abusività è volta all'accertamento dell'esistenza o meno del titolo autorizzativo.

La verifica di conformità o difformità è volta all'accertamento della rispondenza dell'impianto autorizzato alle disposizioni vigenti sulla circolazione stradale, nonché alla presente normativa ed in particolar modo ai requisiti di cui al successivo art. 65.

5 I mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'entrata in vigore del presente Regolamento e non rispondenti alle disposizioni dello stesso, dovranno essere adeguati alla nuova normativa entro 1 anno della sua entrata in vigore a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

In presenza di norme di legge che dispongono diversamente devono essere applicati queste ultime salvo che la normativa stessa non disponga deroghe al riguardo.

6 La superficie complessiva degli impianti per le affissioni, l'ubicazione, la ripartizione per destinazione a seconda della natura istituzionale, sociale e commerciale, dovrà essere adeguata nel termine di 1 anno dall'approvazione del presente Regolamento e ciò anche al fine di stabilire l'equilibrio tra gli impianti in categoria speciale e quelli in categoria normale.

7 A tale scopo dovrà procedersi alla formazione di un piano correttivo o sostitutivo di quello eventualmente già adottato sulla base della previgente normativa.

8 Alla formazione del piano provvede un gruppo di lavoro costituito da Funzionari comunali responsabili dei servizi pubblicità ed affissioni, urbanistici, della viabilità e della polizia municipale; se il servizio è affidato in concessione, fa parte del gruppo di lavoro anche il responsabile del servizio designato dal concessionario.

9 Per le controversie è ammesso ricorso alla Commissione Tributaria

COMUNE DI AGROPOLI
 ABACO DEGLI IMPIANTI

IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI

SCHEDA INSEGNA ESERCIZIO FRONTALE 1

TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio Frontale
------------------------	-------------------------------------

TIPOLOGIA	PLANCE-TARGHE-PANNELLI
------------------	-------------------------------

Caratteristiche:

Si tratta di superfici monofacciali, stampate o dipinte, realizzate in metallo, legno, plexiglas, pietra. Sono ammesse, tranne nel centro storico, anche in posizione laterale alle porte di accesso in misura del 50% di quelle prevista nelle prescrizioni di zona.

Illuminazione: Illuminata

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	2	2

POSIZIONI

In aderenza	Inclinata	A distanza
ABCDEF	ABCDEF \	ABCDEF

ESEMPIO



Nota: In tutti gli ambiti territoriali, la dimensione massima ammessa delle insegne espressa in mq. deve sempre intendersi per ogni singola apertura dell'esercizio commerciale.

TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio Frontale
------------------------	-------------------------------------

TIPOLOGIA	VETROFANIE-VETROGRAFIE
------------------	-------------------------------

Caratteristiche:

Le vetrofanie sono adesivi applicati nella parte interna della vetrina. Le vetrografie (smerigliatura, incisione con acido, ecc.) possono essere eseguite direttamente sulla vetrina. Le vetrofanie possono essere eseguite esclusivamente nella parte interna del vetro.

Note: non sono ammesse nel centro storico.

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A 2	Ambito B 2
------------------------------------	----------------------	----------------------

POSIZIONI

In spessore



ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio Frontale
------------------------	-------------------------------------

TIPOLOGIA	BASSORILIEVI-SCULTURE-FREGI MOSAICI-GRAFFITI
------------------	---

Caratteristiche:
 Si tratta di opere complesse, realizzate in pietra, marmo, metallo, legno, con tecniche diverse e lavorazioni spesso artigianali. Rientrano in tale categoria (graffiti) le iscrizioni realizzate con tecniche pittoriche direttamente su muro.

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	1	2

POSIZIONI

In aderenza

ABCDEF |

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO

Insegna d'Esercizio Frontale

TIPOLOGIA

FILAMENTO NEON

Caratteristiche:

Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni. Ammesse solo al piano terra, sulle facciate; da collocarsi all'interno di eventuali cornici o stipiti o al di sopra di esse con misura massima equivalente al filo esterno della cornice stessa. Illuminazione: illuminata.

Note: non ammesse nel centro storico

Dimensione max ammessa (mq)

Ambito A

2

Ambito B

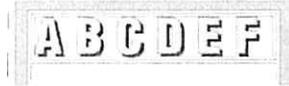
2

POSIZIONI

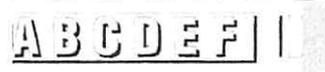
In aderenza



Interno Vetrina



A distanza



ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO

Insegna d'Esercizio Frontale

TIPOLOGIA

LETTERE SINGOLE

Caratteristiche:

Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo, in legno. La grafica di questa tipologia è determinante per ottenere un risultato lineare, leggibile e coerente con l'edificio. Ammesse solo a piano terra.

Illuminazione: illuminata, luminosa.

Note: non ammesse nel centro storico

Dimensione max ammessa (mq)

Ambito A

Ambito B

2

2

POSIZIONI

In aderenza

ABCDEF|

A distanza

ABCDEF||

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO

Insegna d'Esercizio Frontale

TIPOLOGIA

CASSONETTI

Caratteristiche:

Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina. Ammesse solo a piano terra. Illuminazione: luminosa.

Dimensione max ammessa (mq)

Ambito A

1

Ambito B

2

POSIZIONI

In aderenza

ABCDEFI

A distanza

ABCDEFI

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio Frontale
------------------------	-------------------------------------

TIPOLOGIA	ISCRIZIONI DIPINTE-MURALES TROMPE L'OEIL
------------------	---

Caratteristiche:

Per le iscrizioni dipinte eseguite direttamente sulla parete è fondamentale tenere conto dell'edificio su cui insiste. I murales ed i trompe l'oeil* vengono realizzati con la tecnica dell'affresco sia direttamente sulla parete sia su pannelli di materiale vario. Se si trovano sul fronte dell'edificio devono limitarsi al livello del piano terreno. Sono ammessi su fronti ciechi solo se l'intervento coinvolge l'intero fronte. Possono essere illuminati da una sorgente esterna. Illuminazione: illuminate

*trompe l'oeil: manufatto pubblicitario inserito nel recupero di facciate mediante la realizzazione di un intervento decorativo o artistico che sia in armonia con le caratteristiche architettoniche dell'edificio.

Possono avere una superficie non superiore a mq 8,00.

Note : ammesse nel centro storico, mq 1

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	1	3

POSIZIONI

In aderenza

ABCDEF

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio a Bandiera
------------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA	STENDARDI FISSI-SCULTURE-TRAFORI
------------------	---

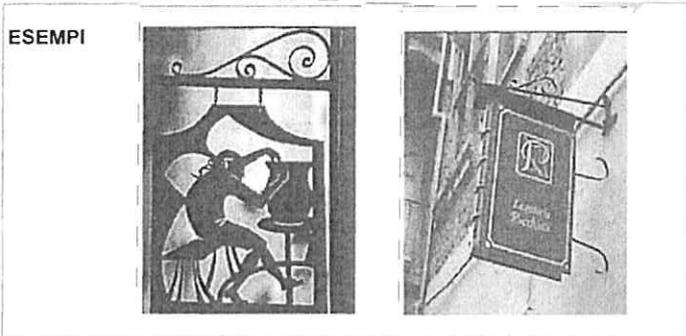
Caratteristiche:

Si tratta di opere complesse realizzate in metallo, legno o materiali diversi; possono avere le più svariate forme anche traforate. Possono essere illuminate da una sorgente esterna. Ammesse solo al piano terra. Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm.90 rispetto al filo del marciapiede. Non ammesse in assenza di marciapiede. Distanza dallo spigolo del marciapiede non inferiore a 50 cm.

Per gli edifici di interesse storico ed artistico, di cui al D. Lgs.n. 42/2004, la collocazione è ammessa su conforme parere della Commissione per il Paesaggio, con l'obbligo da parte del richiedente di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori con illustrazione di particolari costruttivi e decorativi. Illuminazione: Illuminate

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	1	1

POSIZIONI		
Appesa	Verticale	Orizzontale
		

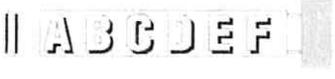


TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio a Bandiera
------------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA	PLANCE - PANNELLI
------------------	--------------------------

Caratteristiche:
 Si tratta di superfici bidimensionali, stampate o dipinte, realizzati in metallo, legno, ceramica, plexiglas, pietra. Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 90 rispetto al filo del marciapiede. Non ammesse in assenza di marciapiede. La sporgenza massima dal filo del muro al bordo esterno dell'insegna non può essere maggiore di cm 60. Distanza dallo spigolo del marciapiede non inferiore a 50 cm.
 Per gli edifici di interesse storico ed artistico, di cui al D.Lgs. N. 42/2004, la collocazione è ammessa su conforme parere della Commissione per il Paesaggio, con l'obbligo da parte del richiedente di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori con illustrazione di particolari costruttivi e decorativi. Illuminazione: Illuminate.

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	1	1

POSIZIONI		
Appesa 	Verticale 	Orizzontale 



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio a Bandiera
------------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA	FILAMENTO - NEON
------------------	-------------------------

Caratteristiche:
 Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni. Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 90 rispetto al filo del marciapiede. Non ammesse in assenza di marciapiede. La sporgenza massima dal filo del muro al bordo esterno dell'insegna non può essere maggiore di cm 60. Distanza dallo spigolo del marciapiede non inferiore a 50 cm.
 Illuminazione: Illuminate
 Note: non ammesse nel centro storico

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	N.A.	1

POSIZIONI

Appesa 	Verticale 	Orizzontale 
--	---	--



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio a Bandiera
------------------------	---------------------------------------

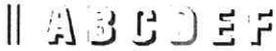
TIPOLOGIA	CASSONETTO
------------------	-------------------

Caratteristiche:

Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.
 Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Saranno sempre arretrate di almeno cm. 90 rispetto al filo del marciapiede. Non ammesse in assenza di marciapiede. La sporgenza massima dal filo del muro al bordo esterno dell'insegna non può essere maggiore di cm 60. Distanza dallo spigolo del marciapiede non inferiore a 50 cm.
 Illuminazione: Illuminate
 Note: non ammesse nel centro storico

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	N.A.	1

POSIZIONI

<p>Appesa</p> 	<p>Verticale</p> 	<p>Orizzontale</p> 
---	---	--

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Insegna d'Esercizio a Bandiera
------------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA	TABACCHI - FARMACIE
------------------	----------------------------

Caratteristiche:

In tutti gli ambiti, compreso il centro storico, per dare visibilità al servizio pubblico garantito dalle farmacie, sono consentite, insegne luminose a forma di croce, anche a "bandiera", delle dimensioni massime di 1 mq, a prescindere dalla zona. In tutti i casi, le insegne di cui sopra sono poste ad un'altezza di mt. 3 misurata dal bordo superiore del manufatto sino al piano del marciapiede. Le insegne saranno sempre arretrate di almeno cm. 90 rispetto al filo del marciapiede. Non ammesse in assenza di marciapiede.

La sporgenza massima dal filo del muro al bordo esterno dell'insegna non può essere maggiore di cm 60. Distanza dallo spigolo del marciapiede non inferiore a 50 cm. Per le insegne relative a rivendite di tabacchi, valgono le medesime prescrizioni.

Illuminazione: Illuminate

Dimensione max ammessa (mq)	Ambito A	Ambito B
	1	1

POSIZIONI

Orizzontale



ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Targa Professionale
------------------------	----------------------------

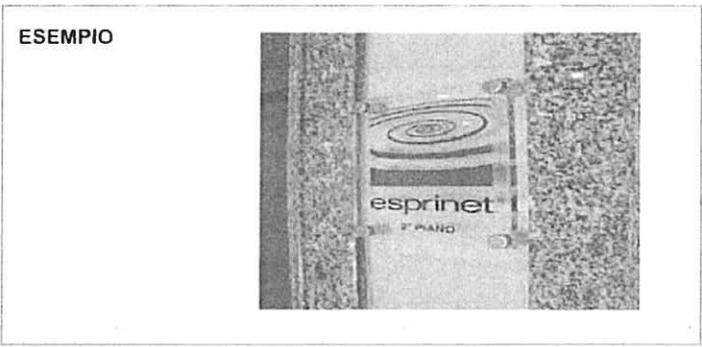
TIPOLOGIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA
------------------	---

Caratteristiche:
 Elemento monofacciale, non luminoso, riportante l'indicazione dell'attività professionale o simile, ubicata agli ingressi della sede dell'attività. Le targhe professionali dovranno avere dimensione massima dicm. 30x20. Se le targhe devono essere inserite su portatarghe già esistente, possono avere dimensioni superiori ma con il limite massimo di cm.50x30 che deve essere osservato anche per le attività commerciali.
 Illuminazione: non illuminate.

Dimensione max ammessa cmq	Ambito A	Ambito B
	1.500	1.500

POSIZIONI

<p>In aderenza</p> 	<p>A distanza</p> 
---	---



TIPO D'IMPIANTO	Insegna di esercizio su supporto autonomo
TIPOLOGIA D'USO	Privato P
DURATA	Permanente P

Caratteristiche:

Si tratta di strutture autonome montate su palo, che può essere centrale o laterale. E' consentita l'installazione di una sola insegna di esercizio su supporto autonomo. Le insegne di esercizio montate su supporto autonomo devono rispettare un'altezza da terra, misurata dalla quota del terreno al bordo superiore, non maggiore a ml. 6,00 e la loro collocazione è prevista solo in presenza di marciapiede con oggetto dell' insegna all' interno di esso. Le strutture di supporto non devono essere formalmente prevalenti rispetto all'insegna. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

Dimensioni ≤ 2 mq

Posizione rispetto al suolo	H. Min (margine inferiore)	H. Min (margine superiore)
	Metri 2,50 Metri 4,50 se aggettante su area di passaggio	Metri 6,00

Distanze	AMBITO A		AMBITO B	
				
Prima e dopo impianti semaforici	N.A.	N.A.	10	15
Prima e dopo intersezioni (1)	N.A.	N.A.	10	15
Prima e dopo segnali di pericolo e prescrizione	N.A.	N.A.	10	15
Prima e dopo segnali di indicazione	N.A.	N.A.	10	15
Prima e dopo Attraversamenti Pedonali	N.A.	N.A.	10	15
Da altri impianti pubblicitari	N.A.	N.A.	10	15

Note: (1) se l'insegna è luminosa, le distanze dell'ambito devono essere di mt. 20

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO

Preinsegna

TIPOLOGIA D'USO

Privato P

DURATA

Permanente P

Caratteristiche:

Si considerano preinsegne le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi, realizzate come definito dall'art. 134 del Codice della Strada. Le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni pari a 100x20 cm. 150x30. Si consiglia di utilizzare lo stesso formato della segnaletica direzionale (125x25).

E' ammesso un raggruppamento di massimo sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni. Non possono essere posizionate ad una distanza maggiore di 5000 metri dalla sede dell'azienda, misurata sul percorso stradale. La preinsegna non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

Posizione rispetto al suolo	H. Min (margine inferiore)	H. Min (margine superiore)
	Metri 2,20	

Distanze	AMBITO A		AMBITO B	
	—	—	—	—
Prima e dopo impianti semaforici	10	15	10	15
Prima e dopo intersezioni)	15	20	15	20
Prima e dopo segnali di pericolo e prescrizione	10	15	10	15
Prima e dopo segnali di indicazione	10	15	10	15
Prima e dopo Attraversamenti Pedonali	10	15	10	15
Da altri Impianti pubblicitari	10	15	10	15

ESEMPIO

TIPO D'IMPIANTO	Impianto a messaggio Variabile
------------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA D'USO	Privato P
------------------------	------------------

DURATA	Permanente P
---------------	---------------------

Caratteristiche:

Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo alla esposizione di messaggi pubblicitari variabili mediante prismi rotanti, teli scorrevoli, con controllo elettromeccanico che garantisce la variabilità del messaggio oppure: a tecnologia avanzata, caratterizzati dall'impiego di diodi luminosi, lampadine led e simili attraverso un controllo elettronico che gestisce la variabilità del messaggio. Profondità inferiore a 50 cm. L'impianto può essere luminoso o illuminato. Il periodo di variabilità del messaggio non deve essere inferiore a 10 secondi. Formati ammessi (misure minime) base 50x70 cm altezza

(misure massime) base 400x300 cm altezza AMMESSO SOLO IN AMBITO B

Posizione rispetto al suolo	H. Min (margine inferiore) Metri 2,00	H. Min (margine superiore) Metri 6,00
------------------------------------	---	---

Distanze	AMBITO A		AMBITO B	
	—	—	—	—
Prima e dopo impianti semaforici	10	N.A.	10	N.A.
Prima e dopo intersezioni (1)	10	N.A.	10	N.A.
Prima e dopo segnali di pericolo e prescrizione	10	N.A.	10	N.A.
Prima e dopo segnali di indicazione	10	N.A.	10	N.A.
Prima e dopo Attraversamenti Pedonali	10	N.A.	10	N.A.
Da altri impianti pubblicitari	10	N.A.	10	N.A.

Note: (1) negli Ambiti A (N.A) - Ambito B (ammessi 200x140 - 400x300)

ESEMPIO



TIPO D'IMPIANTO	Totem - Piramide - Prisma
------------------------	----------------------------------

TIPOLOGIA D'USO	Privato P
------------------------	------------------

DURATA	Permanente P
---------------	---------------------

Caratteristiche:

Impianti costituiti da scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi; realizzati su sostegno autonomo e supportati con materiali di qualsiasi natura, installati nella sede della attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta. La "piramide" e il "prisma" sono elementi tridimensionali e polifacciali, hanno forma geometrica omonima. Il Totem si differenzia in quanto elemento bifacciale. Possono essere installati solo su suolo privato altresì su suolo pubblico o vincolato all'uso pubblico costituito nei modi di legge.

Dimensioni massime consentite con riferimento alla superficie del messaggio pubblico:

Totem :9 mq

Prisma : 18 mq

Piramide: 1 mq

Posizione rispetto al suolo	H. Min (margine inferiore)	H. Min (margine superiore) Metri 3,00
------------------------------------	-----------------------------------	--

Distanze	AMBITO A		AMBITO B	
	▬	└	▬	└
Prima e dopo impianti semaforici	10	10	10	10
Prima e dopo intersezioni (1)	10	10	10	10
Prima e dopo segnali di pericolo e prescrizione	10	10	10	10
Prima e dopo segnali di indicazione	10	10	10	10
Prima e dopo Attraversamenti Pedonali	10	10	10	10
Da altri impianti pubblicitari	10	15	10	15

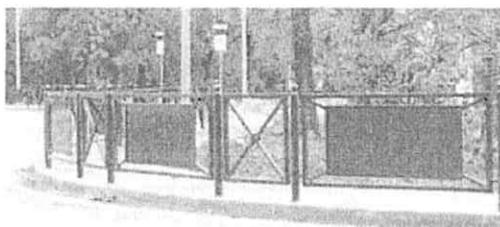
Note: (1) Ambiti A e B : sono ammessi solo su suolo privato

ESEMPI



TIPO D'IMPIANTO	Transenna parapedonale
TIPOLOGIA D'USO	Privato P E
DURATA	Permanente P
<p>Descrizione e Caratteri dimensionali: Impianti Struttura solidamente vincolata a barrere parapedonali; Superficie massima ammessa 1,00 mq. Altezza massima margine superiore 120cm. Altezza minima margine inferiore 20 cm. Distanza dal margine della carreggiata non inferiore a 20 cm.</p>	
Prescrizioni:	E'fatto divieto di collocare transenne recanti impianti pubblicitari commerciali o privati in posizione adiacente o antistante edifici storici, monumenti, opere d'arte e simili.

ESEMPI

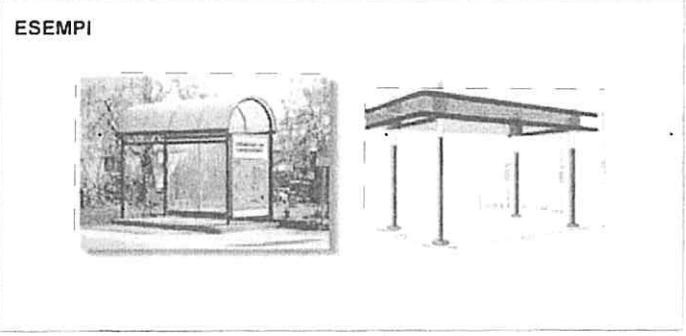


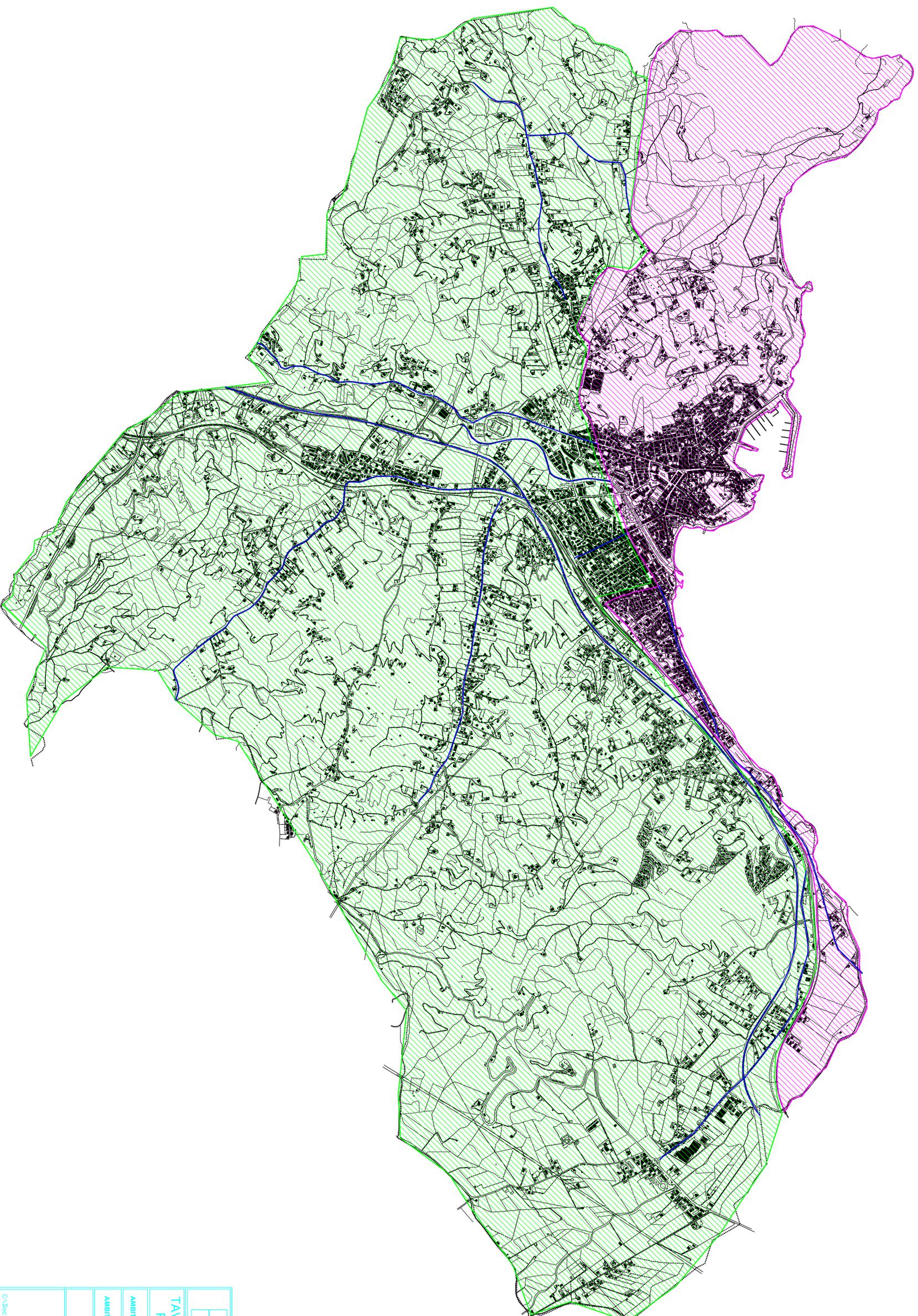
TIPO D'IMPIANTO	Impianto di informazione Territoriale
TIPOLOGIA D'USO	Privato P E
DURATA	Permanente P
<p>Descrizioni e Caratteri dimensionali:</p> <p>Impianto di informazione territoriale è un elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari, eventualmente luminoso o illuminato. E' caratterizzato da un lato esclusivamente destinato a supportare cartografie, piante ed indicazioni utili legate alla fruizione di servizi e del territorio.</p> <p>Le dimensioni massime consentite devono rispettare le seguenti misure: base cm 200x150 cm altezza.</p> <p>In tutti gli Ambiti territoriali individuati dalle presenti norme tecniche di attuazione, per la collocazione dello impianto di informazione territoriale, così come della transenna parapetonale e degli altri impianti di servizio di cui all'art. 4 si fa riferimento all'art. 5 del Regolamento Comunale sulla Disciplina dei Mezzi Pubblicitari.</p>	
Prescrizioni:	

ESEMPI



TIPO D'IMPIANTO	Pensilina di attesa Bus
TIPOLOGIA D'USO	Privato P E
DURATA	Permanente P
<p>Descrizioni e Caratteri dimensionali: Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, direttamente con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili. E' ammessa una superficie pubblicitaria non superiore a 3 mq.</p>	
Prescrizioni:	






CITTA' DI AGROPOLI
 Provincia di Salerno

TAVOLA PLANIMETRICA P.G.I.P.
PERIMETRAZIONE AMBITI

AMBITO A		ZONA ROSSA
AMBITO B		ZONA VERDE
		ASSI PUBBLICITARI

nr.	quantità	formato impianto	ubicazione	mono/bif	genere	stato	parere architetto	parere VVUU	osservazioni	
1	NR. 01	100X140	Via S. D'Acquisto presso ASL	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
2	NR. 01	100X140	Via S. D'Acquisto presso ASL	mono	funebre	NUOVO	OK	OK		
3	NR. 01	100X140	Via S. D'Acquisto presso ASL	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
4	NR. 01	100X140	Via S. D'Acquisto presso ASL	mono	sociale/istit.	NUOVO	OK	OK		
5	NR. 01	200x140	Via S. D'Acquisto presso ASL	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
6	NR. 01	100X140	Via Lombardia a.c. 15	mono	commerciale	NUOVO	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
7	NR. 01	100X140	Via Lombardia a.c. 15	mono	commerciale	NUOVO	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
8	NR. 01	100X140	Via Lombardia	mono	commerciale	NUOVO	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
9	NR. 01	100X140	Via Lombardia	mono	commerciale	NUOVO	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
10	NR. 01	100X140	Via Lombardia	mono	sociale/istit.	NUOVO	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
11	NR. 01	100x140	Via Lombardia alt. Rotatoria	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
12	NR. 01	100x140	Via Lombardia alt. Rotatoria	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
13	NR. 01	200x140	Via Lombardia a.c. 11	mono	sociale/istit.	NUOVO	OK	OK		
14	NR. 01	200x140	Via Libertà angolo Via Lombardia	bif	commerciale	ESISTE	LATO A		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.	
15	NR. 01	200x140	Via Libertà angolo Via Lombardia	bif	commerciale	ESISTE	LATO B		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.	
16	NR. 01	100X140	Via S. Pio X f.c. 194	mono	sociale/istit.	NUOVO	OK	OK		
17	NR. 01	100X140	Via S. Pio X f.c. 194	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
18	NR. 01	200x140	Via S. Pio X f.c. 194	mono	funebre	NUOVO	OK	OK		
19	NR. 01	100X140	Via S. Pio X ingresso Stadio	mono	sociale/istit.	NUOVO	OK	OK		
20	NR. 01	100X140	Via S. Pio X ingresso Stadio	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
21	NR. 01	200x140	Via S. Pio X ingresso Stadio	mono	commerciale	NUOVO	OK	OK		
22	NR. 01	600x300	Via S. Pio X parcheggio stadio	mono	commerciale	NUOVO	vincolato	OK		
23	NR. 01	600x300	Via S. Pio X parcheggio stadio	mono	commerciale	NUOVO	vincolato	OK		
24	NR. 01	200x140	Via S. Pio X a.c. 22	mono	sociale/istit.	ESISTE	vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
25	NR. 01	200x140	Via S. Pio X a.c. 22	mono	commerciale	ESISTE	vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
26	NR. 01	100x140	Via S. Pio X a.c. 22	mono	funebre	NUOVO	vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
27	NR. 01	100x140	Via S. Pio X a.c. 22	mono	funebre	NUOVO	vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA	
28	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
29	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
30	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
31	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO B	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
32	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
33	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio Giudice di Pace	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
34	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso ufficio postale	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
35	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Liceo Classico	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	impianto formato 140 base x 200 altezza- RICHIEDERE NULLA OSTA
36	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Liceo Classico	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
37	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Liceo Classico	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
38	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Ospedale e pensilina bus	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK	OK	
39	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Ospedale e pensilina bus	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
40	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso Ospedale e pensilina bus	mono	funebre	NUOVO		OK	OK	
41	NR. 01	100x140	Via S. Pio X presso Ospedale e pensilina bus	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
42	NR. 01	200x140	Via S. Pio X presso Ospedale	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
43	NR. 01	100x140	Via S. Pio X fronte Ospedale	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK	OK	
44	NR. 01	100x140	Via S. Pio X fronte Ospedale	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
45	NR. 01	600x300	Via S. Pio X fronte Ospedale 1	mono	commerciale	NUOVO		OK		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.
46	NR. 01	600x300	Via S. Pio X fronte Ospedale 1	mono	commerciale	NUOVO		OK		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.
47	NR. 01	200X140	Piazza della Repubblica ingresso scuola	mono	sociale/istit.	ESISTE		vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
48	NR. 01	200X140	Piazza della Repubblica presso Chiesa	mono	funebre	NUOVO		vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
49	NR. 01	200X140	Piazza della Repubblica	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
50	NR. 01	200x140	Piazza della Repubblica presso Infopoint	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
51	NR. 01	100X140	Via Moio a ridosso muro cimitero	mono	funebre	NUOVO		vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
52	NR. 01	100X140	Via Moio a.c. 67 fronte cimitero	mono	funebre	NUOVO		vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
53	NR. 01	100X140	Via Moio a.c. 67 fronte cimitero	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
54	NR. 01	100x140	Via della Lanterna angolo Via S.Marco	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
55	NR. 01	200x140	Via Marco Polo angolo Via vespucchi	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA

56	NR. 01	200x140	Via Madonna del Carmine f.c. 6	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
57	NR. 01	200x140	Via Madonna del Carmine f.c. 6	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
58	NR. 01	200x140	Via Madonna del Carmine f.c. 2	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
59	NR. 01	100X140	Via Madonna del Carmine f.c. 108	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
60	NR. 01	100X140	Via Madonna del Carmine f.c. 108	mono	funebre	NUOVO		OK	OK	
61	NR. 01	100X140	Via Madonna del Carmine presso Chiesa	mono	funebre	NUOVO		OK		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.
62	NR. 01	100X140	Via Madonna del Carmine presso Chiesa	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.
63	NR. 01	100X140	Viale Europa alt. Statua presso scuola	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
64	NR. 01	100X140	Viale Europa alt. Statua presso scuola	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
65	NR. 01	100X140	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
66	NR. 01	100X140	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
67	NR. 01	200x140	Viale Europa f.c. 31	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
68	NR. 01	200x140	Viale Europa f.c. 31	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
69	NR. 01	100x140	Via Taverne fr. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
70	NR. 01	100x140	Via Taverne fr. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
71	NR. 01	100x140	Via Taverne fr. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
72	NR. 01	100x140	Via Taverne fr. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
73	NR. 01	100x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
74	NR. 01	100x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
75	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport entrata	bif	commerciale	ESISTE	LATO A	vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
76	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport entrata	bif	commerciale	ESISTE	LATO B	vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
77	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport entrata	bif	commerciale	ESISTE	LATO A	vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
78	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport entrata	bif	commerciale	ESISTE	LATO B	vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
79	NR. 01	100x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
80	NR. 01	100x140	Via Taverne c/o Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
81	NR. 01	100x140	Via Taverne alt. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
82	NR. 01	100x140	Via Taverne alt. Palazzetto dello Sport	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
83	NR. 01	100x140	Via Taverne ingresso Villa Comunale	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
84	NR. 01	100x140	Via Taverne ingresso Villa Comunale	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO B	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
85	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o ingresso Villa Comunale	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
86	NR. 01	200x140	Via Taverne c/o ingresso Villa Comunale	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
87	NR. 01	200x140	Via Taverne fr. Ingresso Villa Comunale	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
88	NR. 01	200x140	Via Taverne fr. Ingresso Villa Comunale	bif	sociale/istit.	NUOVO	LATO B	vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
89	NR. 01	200x140	Via Taverne parcheggio e teatro comunale	bif	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
90	NR. 01	200x140	Via Taverne parcheggio e teatro comunale	bif	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
91	NR. 01	200x140	Via Alighieri a.c. 19	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
92	NR. 01	100x140	Via Alighieri c/o pensilina bus f.c. 436	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK	OK	
93	NR. 01	100x140	Via Alighieri c/o civ. 92	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
94	NR. 01	200x140	Via D. Alighieri c/o civ. 92	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
95	NR. 01	200x140	Via D. Alighieri c/o civ. 92	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
96	NR. 01	200x140	Via D. Alighieri c/o civ. 92	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
97	NR. 01	200x140	Via D. Alighieri c/o civ. 92	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
98	NR. 01	100x140	Via Torres alt. Ufficio postale	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
99	NR. 01	100x140	Via Torres alt. Ufficio postale	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
100	NR. 01	100x140	Via Risorgimento a.c. 4	bifacciale	commerciale	NUOVO	LATO A	OK	OK	
101	NR. 01	100x140	Via Risorgimento a.c. 4	bifacciale	commerciale	NUOVO	LATO B	OK	OK	
102	NR. 01	200x140	Via Risorgimento a.c. 35	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
103	NR. 01	100x140	Via Bonora ang. Via Risorgimento	mono	funebre	ESISTE		vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
104	NR. 01	100x140	Via S. Marco a.c. 274	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
105	NR. 01	100x140	Via S. Marco a.c. 320	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
106	NR. 01	100x140	Via S. Marco ingresso città	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
107	NR. 01	100x140	Piazza della Repubblica fr. Park	mono	sociale/istit.	ESISTE		vincolatoA	OK	cambiare plance e spostarle di 2 metri RICH. NULLA OSTA
108	NR. 01	100x140	Piazza della Repubblica fr. Park	mono	sociale/istit.	ESISTE		vincolatoA	OK	cambiare plance e spostarle di 2 metri RICH. NULLA OSTA
109	NR. 01	100x140	Via Lungo Testene	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
110	NR. 01	100x140	Via Lungo Testene	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
111	NR. 01	100x140	Via Lungo Testene	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
112	NR. 01	200x140	Via Piano della Madonna a.c. 2 di Via Romanelli	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
113	NR. 01	200X140	Via Padre Giacomo Selvi c/o Chiesa	mono	funebre	ESISTE		vincolatoC	OK	INSTALLARE NUOVA PLANCIA RICHIEDERE NULLA OSTA
114	NR. 01	100x140	Via Padre Giacomo selvi c/o Chiesa	mono	funebre	NUOVO		vincolatoC		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.

115	NR. 01	200x140	Via Romanelli c/o scuola	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
116	NR. 01	200x140	Via Romanelli c/o scuola	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
117	NR. 01	200x140	Viale Europa fr. Piazzetta Cairo Nigro	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
118	NR. 01	100x140	Via C. Colombo a.c. 24	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
119	NR. 01	100x140	Via C. Colombo a.c. 24	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
120	NR. 01	200x140	Via Chili a.c. 17	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
121	NR. 01	100x140	Via Chili a.c. 17	mono	sociale/istit.	NUOVO		vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
122	NR. 01	100x140	Via Chili a.c. 17	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
123	NR. 01	200x140	Via Chili a.c. 98 presso mercato	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
124	NR. 01	600x300	Piazza Cairo Nigro	mono	commerciale	ESISTE		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
125	NR. 01	600x300	Piazza Cairo Nigro	mono	commerciale	ESISTE		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
126	NR. 01	600x300	Piazza Cairo Nigro	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
127	NR. 01	100x140	Via S. Felice Chiesa S. Valeriano	mono	funebre	NUOVO		OK	OK	
128	NR. 01	100x140	Via S. Felice Chiesa S. Valeriano	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK	OK	
129	NR. 01	100x140	Via S. Felice Chiesa S. Valeriano	mono	sociale/istit.	NUOVO		OK	OK	
130	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
131	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
132	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
133	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
134	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	ESISTE		OK	OK	
135	NR. 01	600x300	Via S. Felice su muro alt. Stazione	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
136	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
137	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
138	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
139	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO B	vincolatoA	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
140	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
141	NR. 01	100x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
142	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
143	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
144	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
145	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 20	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
146	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 26	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
147	NR. 01	200x140	Via De Gasperi f.c. 26	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
148	NR. 01	200x140	Via De Gasperi a.c. 26	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
149	NR. 01	200x140	Via De Gasperi a.c. 26	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
150	NR. 01	100x140	Via Estate alt. Casa dell'Acqua	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	OK	OK	
151	NR. 01	100x140	Via Estate alt. Casa dell'Acqua	bif.	funebre	NUOVO	LATO B	OK	OK	
152	NR. 01	100x140	Via Estate alt. Casa dell'Acqua	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	OK	OK	
153	NR. 01	100x140	Via Estate alt. Casa dell'Acqua	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	OK	OK	
154	NR. 01	200x140	Via Estate f.c. 8	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	OK	OK	
155	NR. 01	200x140	Via Estate f.c. 8	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO B	OK	OK	
156	NR. 01	200x140	Via Estate f.c. 121 Piazza Moio	bif.	commerciale	NUOVO	LATO A	OK	OK	
157	NR. 01	200x140	Via Estate f.c. 121 Piazza Moio	bif.	commerciale	NUOVO	LATO B	OK	OK	
158	NR. 01	100x140	Via Riviera ridosso muro	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
159	NR. 01	100x140	Via Riviera ridosso muro	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
160	NR. 01	200x140	Via Riviera presso Botteghino	mono	commerciale	NUOVO		vincolato	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
161	NR. 01	200x140	Via Serra Parrocchia S. Antonio	mono	funebre	ESISTE		vincolatoC	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
162	NR. 01	100x140	Via S. Francesco a.c. 3	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
163	NR. 01	100x140	Via S. Francesco a.c. 3	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
164	NR. 01	200x140	Via Selegaro	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
165	NR. 01	100x140	Via Selegaro	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
166	NR. 01	100x140	Via Selegaro	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
167	NR. 01	100x140	Via Piave a.c. 46	mono	commerciale	NUOVO		vincolatoD	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
168	NR. 01	200x140	Via Piave a.c. 100	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	ruotare plancia in formato 200x140- RICHIEDERE NULLA OSTA
169	NR. 01	100x140	Via Angrisani a.c. 2	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
170	NR. 01	100x140	Via Angrisani a.c. 2	mono	commerciale	NUOVO		OK	OK	
171	NR. 01	200x140	Via A. Moro angolo Via Romanelli	mono	commerciale	ESISTE		vincolatoE	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA
172	NR. 01	100x140	VIA A.Moro angolo Via Caravaggio	mono	commerciale	NUOVO		OK		VERIFICARE POSIZIONAMENTO VV.UU.
173	NR. 01	200x140	Via A. Moro alt. Istituto Vairo	bif.	sociale/istit.	NUOVO	LATO A	vincolatoB	OK	RICHIEDERE NULLA OSTA SOVRINTENDENZA

